



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MADRE TERESA DI CALCUTTA

RMIC8CF00P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MADRE TERESA DI CALCUTTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2334** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Valutazione degli apprendimenti
- 197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 217** Reti e Convenzioni attivate
- 229** Piano di formazione del personale docente
- 234** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto risulta variegata dal punto di vista del contesto socio-economico di provenienza degli studenti, con una importante presenza di alunni stranieri, una minoranza di studenti provenienti dalle Case Famiglia presenti nel territorio e un minor numero di alunni che presentano una situazione di svantaggio economico e culturale. Tra gli alunni stranieri è presente una piccola percentuale non italoфона, che non parla e/o non comprende l'italiano. Alla scuola Primaria si registra un esiguo numero di alunni anticipatari iscritti. Partendo dall'analisi di questa situazione, l'istituto ha previsto proposte progettuali che rispondano particolarmente alle tematiche fondanti del PTOF: l'inclusione, l'ambiente, la salute e la cittadinanza attiva.

L'arricchimento della proposta formativa si basa inoltre su una interazione costante e radicata con le associazioni del territorio e con tutte le realtà educanti in esso presenti.

Vincoli:

Il vincolo principale deriva dalla complessità educativa della popolazione scolastica, dovuta soprattutto: - alla presenza di un numero significativo di alunni con bisogni educativi speciali (disabili, DSA, ulteriori alunni con BES non certificati), rispetto ai quali si registra più di un caso in ogni classe; - presenza di alunni che richiedono una maggiore permanenza nella Scuola dell'Infanzia; - all'aumento del numero di alunni che mostrano fragilità emotivo- motivazionali e comportamentali dovute anche a situazioni di svantaggio socioeconomico. Un ulteriore vincolo è costituito dalla mancanza di figure professionali quali i mediatori culturali che possano facilitare la comunicazione e il supporto per gli alunni stranieri non italoфона.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti diverse Associazioni culturali e sportive. I principali centri culturali presenti nel territorio sono: - Il Palazzo Doria, sito nel centro storico di Valmontone, sede di importanti centri di studio, di un museo, di una biblioteca con diverse postazioni multimediali e di una sala convegni. - Il Consultorio, con la presenza di vari servizi, permette l'assistenza psico-socio-sanitaria gratuita a molti utenti. - Il Comune ha sportelli aperti con assistenti sociali e comunali che seguono famiglie con forti disagi e diversi assistenti di cooperative sono inserite anche a scuola per seguire e affiancare l'insegnante di sostegno nei casi più gravi. - Due case famiglia con la presenza di bambini di diverse età alcuni dei quali frequentano il nostro Istituto. - La Pro loco che spesso promuove iniziative culturali e mostre didattiche. Inoltre, i giovani del territorio trovano occupazioni (soprattutto stagionali) presso il grande centro commerciale e il Parco Giochi, che hanno portato nel



paese un discreto incremento turistico. Un altro importante aspetto è la presenza di servizi di trasporto accessibili alle famiglie, in prossimità dei diversi plessi di cui è composto l'istituto.

Vincoli:

L'aspetto organizzativo risulta complesso a causa della suddivisione dell'Istituto in 5 plessi dislocati sul territorio. Il plesso che comprende la Scuola dell'Infanzia e Primaria del Centro Urbano e la Scuola Secondaria di primo grado "G. Zanella" sono situati nel centro storico, dove sono prevalentemente presenti nuclei familiari di età avanzata e nuclei familiari di cittadini stranieri. Il plesso di S. Giovanni e il plesso di Maccarecce sono situati in una zona rurale ancora in via di espansione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche dell'I.C. "M.T. di Calcutta" provengono da: - Risorse L. 440/99; - F.I.S.; - Enti locali; - Finanziamento Pon; - Fondi PNRR. Le risorse materiali dell'I.C. "M.T. di Calcutta" sono costituite da quanto segue: alta presenza dei servizi base della biblioteca nei diversi plessi; 2 palestre; medio numero di laboratori presenti in tutti i plessi, presenza di aule artistico-espressive. Nella Scuola Primaria sono presenti 25 Digital Board su 25 classi e nella Scuola Secondaria di I° grado 10 su 10 classi. In alcuni plessi sono stati effettuati interventi strutturali per l'abbattimento delle barriere architettoniche che rendevano complessa l'accoglienza di alunni con particolari disabilità motorie. Per il raggiungimento delle diverse sedi dell'istituto è garantito dal comune un servizio di scuolabus. La Scuola dell'Infanzia è dotata di arredi e attrezzature adeguate e in buono stato. I materiali utilizzati per la didattica prevalentemente sono strutturati ma sono presenti anche materiali poveri e di riciclo.

Vincoli:

La dislocazione in zone diverse del territorio dei 5 plessi dell'Istituto Comprensivo rendono più complessa l'organizzazione delle risorse materiali ed economiche. Le palestre e i laboratori informatici sono presenti solo nel plesso della S. Primaria del Centro Urbano e nella S. Sec. di I grado.

Risorse professionali

Opportunità:

In tutto l'Istituto si registra una bassa percentuale di domande di trasferimento. L'alto numero dei docenti a tempo indeterminato, che pur avendo l'opportunità di trasferirsi decide di non farlo per il clima positivo di lavoro, garantisce una buona continuità didattica, a beneficio dei nostri alunni. Un numero discreto di docenti della Scuola Primaria ha partecipato ai corsi di aggiornamento proposti nel triennio ed ha conseguito una certificazione linguistica di livello B1 per l'inglese. Inoltre, 3 docenti di sostegno hanno attivato un progetto di comunicazione aumentativa alternativa con il supporto di



un assistente alla comunicazione, per venire incontro alle esigenze dei nostri alunni con bisogni educativi speciali. La scuola si avvale anche della collaborazione di figure specializzate per il supporto pedagogico e psicologico degli alunni e delle loro famiglie.

Vincoli:

Non si rilevano criticità in merito alle risorse professionali presenti nell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MADRE TERESA DI CALCUTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CF00P
Indirizzo	CORSO GARIBALDI, 38 VALMONTONE 00038 VALMONTONE
Telefono	069591318
Email	RMIC8CF00P@istruzione.it
Pec	rmic8cf00p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.madreteresacalcutta.edu.it

Plessi

VALMONTONE - C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CF01G
Indirizzo	VIA DEI TORRIONI VALMONTONE 00038 VALMONTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso Garibaldi 38 - 00038 VALMONTONE RM

VALMONTONE - COLLE S. GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RMAA8CF02L
Indirizzo	VIA COLLE APRANO VALMONTONE 00038 VALMONTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Aldo Moro snc - 00038 VALMONTONE RM

VALMONTONE - SANT'ANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CF03N
Indirizzo	VIA DON GUANELLA, 9 VALMONTONE 00038 VALMONTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Luigi Guanella 9 - 00038 VALMONTONE RM

PLESSO MACCARECCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CF04P
Indirizzo	VIA COLLE TESORO, 2 VALMONTONE 00038 VALMONTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Colle Tesoro 2 - 00038 VALMONTONE RM

VALMONTONE - C.SO GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CF01R
Indirizzo	C.SO GARIBALDI, 38 VALMONTONE 00038 VALMONTONE



Edifici • Corso Garibaldi 38 - 00038 VALMONTONE RM

Numero Classi 11

Totale Alunni 181

VALMONTONE-COLLE S.GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8CF02T

Indirizzo VIA COLLE APRANO VALMONTONE 00038
VALMONTONE

Edifici • Via Aldo Moro snc - 00038 VALMONTONE RM

Numero Classi 5

Totale Alunni 72

VALMONTONE - SANT'ANNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8CF03V

Indirizzo VIA DON GUANELLA, 9 VALMONTONE 00038
VALMONTONE

Edifici • Via Don Luigi Guanella 9 - 00038
VALMONTONE RM

Numero Classi 9

Totale Alunni 139

ZANELLA - VALMONTONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8CF01Q



Indirizzo CORSO GARIBALDI 80 - 00038 VALMONTONE

Edifici • Corso Garibaldi 80 - 00038 VALMONTONE RM

Numero Classi 9

Totale Alunni 183



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Radio	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	4
	LIM/Digital Board nelle aule	35

Approfondimento

Il nostro Istituto è inoltre dotato di:

- un'aula attrezzata per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)



- un'aula dedicata alle attività di sostegno, dotata di 1 PC e 1 stampante.

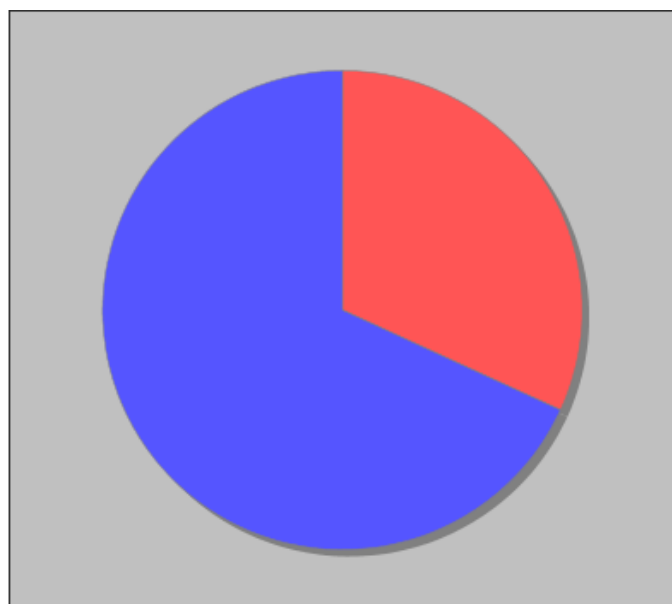


Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	24

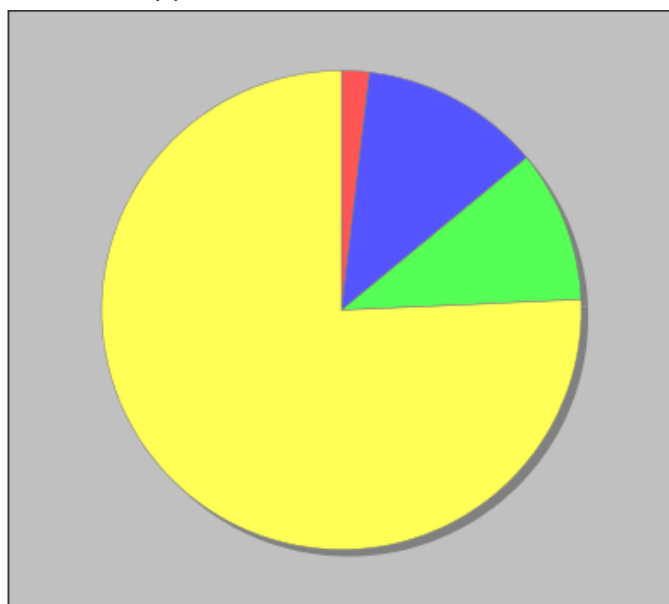
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 81



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta, nel rispetto dei principi costituzionali della Repubblica Italiana, persegue come obiettivo prioritario il successo formativo sostanziale di ogni singolo alunno, attraverso interventi di educazione, formazione e istruzione. Si opera da anni in una prospettiva verticale di crescita e di sviluppo personale e culturale degli alunni, con l'obiettivo di formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo, con competenze che permettano loro di affrontare con consapevolezza la realtà molteplice e complessa che li circonda. I tre ordini di scuola vogliono rappresentare contesti educativi e di apprendimento saldamente raccordati con le esperienze formative precedenti, seguenti e collaterali.

Il curriculum verticale, in accordo con le attività dell'Offerta Formativa, segue le Indicazioni Nazionali e si adegua ai documenti ministeriali, rispondendo ai bisogni formativi degli studenti di ogni ordine di scuola alle attese educative e formative del contesto locale. Il curriculum prevede e sviluppa i traguardi di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire al termine del primo ciclo, individuando gli obiettivi e i traguardi di apprendimento relativi a identità, autonomia, competenze specifiche e trasversali in modo chiaro. Le attività di ampliamento (Trinity, attività socioeducative, attività sportive, attività musicali), si raccordano con il curriculum di Istituto e sono ben calibrate per classi parallele. I livelli di apprendimento degli studenti sono valutati con prove strutturate, anche per classi parallele, con criteri di valutazione oggettivi stabiliti collegialmente.

A seguito del Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, con cui il Ministro per l'Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che sostituiscono quelle emanate con il D.M. n. 35 del 2020, è stato definito un curriculum di Educazione Civica, indicando traguardi di competenza, obiettivi specifici di apprendimento e criteri di valutazione.

L'orario scolastico risponde alle esigenze didattiche degli studenti e la durata delle lezioni è adeguata. In tutti i plessi dell'Istituto e nei tre ordini di scuola sono presenti aule multimediali. La scuola promuove atteggiamenti di inclusione, integrazione e condivisione di regole di comportamento. È stato anche attivato uno sportello d'ascolto pedagogico per gli alunni supportato da un'equipe di docenti con esperienza funzionale. L'Istituto garantisce la gestione unitaria di tutte le attività didattico-educative. Tale servizio si esplica attraverso interventi a scuola e fuori, con incontri periodici con le famiglie, con gli insegnanti e con gli specialisti delle strutture sanitarie, riabilitative e assistenziali territoriali. Le Indicazioni Nazionali dedicano una particolare attenzione ai problemi relativi all'inserimento e all'integrazione degli alunni diversamente abili, ai quali, secondo



l'ordinamento scolastico, si riconosce il diritto-dovere all'educazione ed all'istruzione nelle scuole comuni. Il P.T.O.F. della scuola, cerca di garantire a ciascun alunno in difficoltà le opportunità di apprendimento e le risorse culturali di cui ha bisogno, attraverso: la flessibilità organizzativa e didattica; la progettazione personalizzata; l'allestimento di aule e laboratori.

L'Istituto Comprensivo, trovandosi in un territorio a media densità migratoria, adotta diverse strategie per rispondere ai bisogni formativi di ciascun allievo, favorendo percorsi individualizzati e personalizzati. La scuola realizza progetti di recupero, per classi parallele e per gruppi di livello, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. In relazione alla flessibilità organizzativa in ragione della presenza di due cattedre di potenziamento (motorio e musicale) sono state previste attività di implementazione di queste aree disciplinari a scopo inclusivo e come collante di continuità tra la Scuola Primaria e Secondaria. L'attività dei dipartimenti disciplinari è dedicata alle attività di continuità educativa e didattica fra i tre ordini di scuola. L'Orientamento, inteso come la capacità di compiere scelte autonome e consapevoli attraverso la conoscenza di sé e delle risorse del territorio, si realizza con attività diversificate nelle finalità e nello svolgimento, in tutte e tre le classi parallele della Scuola Secondaria di I grado. Nello specifico, per gli studenti dell'ultimo anno di Scuola Secondaria di I grado, l'orientamento avviene anche tramite incontri con docenti di scuole superiori, visite e percorsi informativi. La progettazione didattica, condivisa dagli organi collegiali, è monitorata.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Rafforzare l'osservazione e la personalizzazione degli interventi Continuare a valorizzare le potenzialità dei bambini migliorando la capacità di documentare i loro progressi e di intervenire presto in caso di difficoltà - Migliorare la gestione del gruppo sezione.

Traguardo

-Osservazione più strutturata e interventi precoci più efficaci -Documentare con maggiore continuità i progressi. -Attivare rapidamente percorsi di potenziamento e supporto quando emergono difficoltà -Favorire percorsi personalizzati che valorizzino identità autonomia e creatività - Migliorare il clima e la gestione del gruppo.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano nelle classi quinte della Primaria. Potenziare le competenze di Italiano e Matematica nella Secondaria, dove i risultati risultano inferiori ai riferimenti del Lazio.

Traguardo

Ottenere punteggi di Italiano delle classi quinte allineati o superiori alla media regionale. Aumento dei punteggi in Italiano e Matematica della Secondaria fino al raggiungimento dei valori medi regionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

● Risultati a distanza



Priorità

Consolidare ed ampliare la banca dati sui risultati a distanza degli ex alunni

Traguardo

Raccolta sistematica dei dati dal 90% degli ex alunni entro il triennio, con report annuali condivisi nei dipartimenti.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento del PTOF è uno strumento che aiuta la scuola a riflettere sul proprio funzionamento, individuando punti di forza e aspetti da migliorare. Sulla base di questa analisi, la scuola definisce obiettivi chiari e realizza azioni concrete per migliorare la qualità dell'offerta formativa e i risultati degli studenti. Il Piano di Miglioramento nasce dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e ne rappresenta la fase operativa. La sua finalità è favorire il miglioramento continuo della scuola, migliorando gli apprendimenti e le competenze degli studenti, rafforzando l'efficacia della didattica e dell'organizzazione, promuovendo l'innovazione e sostenendo l'inclusione e il successo formativo di tutti. In questo modo contribuisce a garantire un servizio scolastico di qualità, equo e trasparente.

Area 1- Osservazione, personalizzazione e gestione del gruppo (Scuola dell'Infanzia)

L'Istituto intende rafforzare le pratiche di osservazione nella Scuola dell'Infanzia per conoscere meglio i bisogni dei bambini, individuare precocemente eventuali difficoltà e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Saranno utilizzati strumenti di osservazione comuni e condivisi da tutti i docenti e saranno previsti momenti di confronto collegiale per progettare interventi educativi mirati. L'azione educativa sarà orientata alla personalizzazione dei percorsi, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento dei bambini, e alla gestione positiva del gruppo sezione, favorendo un clima sereno, accogliente e collaborativo. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle relazioni e del benessere di ogni bambino, garantendo continuità con i successivi ordini di scuola.

Area 2- Valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto promuove lo sviluppo delle potenzialità degli studenti attraverso percorsi dedicati agli alunni ad alto potenziale. Saranno attivate attività di potenziamento disciplinare e interdisciplinare, laboratori, progetti di approfondimento e metodologie innovative, sia in orario curricolare sia extracurricolare. Gli studenti saranno incoraggiati a partecipare a gare, concorsi e iniziative culturali e scientifiche, al fine di sviluppare il pensiero critico, la creatività e la motivazione allo studio.



Area 3- Miglioramento delle prove standardizzate

Per migliorare i risultati nelle prove standardizzate, in particolare in Italiano e Matematica, l'Istituto rafforzerà le competenze di base attraverso una progettazione didattica condivisa e mirata. Saranno proposte attività di recupero e potenziamento, esercitazioni guidate, simulazioni di prova e attività laboratoriali. L'analisi dei dati INVALSI e delle prove comuni d'Istituto guiderà la progettazione degli interventi, con particolare attenzione alle classi e agli studenti in difficoltà. L'obiettivo è migliorare progressivamente i risultati, ridurre le differenze tra classi e allineare gli esiti ai riferimenti regionali e nazionali.

Area 4- Sviluppo e uso di rubriche di valutazione

L'Istituto intende rendere la valutazione più chiara e condivisa attraverso l'uso di rubriche comuni, in particolare per la valutazione delle competenze di Educazione civica. Le rubriche, costruite collegialmente dai docenti dei diversi ordini di scuola, consentiranno una valutazione più coerente, trasparente e comprensibile per studenti e famiglie. L'uso sistematico di questi strumenti favorirà una valutazione formativa orientata al miglioramento degli apprendimenti.

Area 5- Risultati a distanza

L'Istituto potenzierà la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai risultati degli ex studenti nei successivi percorsi di studio. I dati raccolti saranno condivisi nei dipartimenti e negli organi collegiali e utilizzati per riflettere sull'efficacia del curriculum e migliorare le pratiche didattiche. I risultati a distanza diventeranno uno strumento di supporto alle scelte educative e alla progettazione futura dell'Istituto.

Area 6- Benessere a scuola

Il benessere degli studenti è considerato fondamentale per il successo formativo. L'Istituto creerà un archivio di buone pratiche educative, condiviso tra i docenti, che raccolga esperienze, progetti e metodologie utili a favorire un clima di classe positivo e inclusivo. Saranno promosse attività cooperative, espressive e laboratoriali, insieme ad azioni di prevenzione del disagio e di sviluppo delle competenze socio-emotive. L'obiettivo è garantire un ambiente di apprendimento sereno e favorevole allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Rafforzare l'osservazione e la personalizzazione degli interventi Continuare a valorizzare le potenzialità dei bambini migliorando la capacità di documentare i loro progressi e di intervenire presto in caso di difficoltà - Migliorare la gestione del gruppo sezione.

Traguardo

-Osservazione più strutturata e interventi precoci più efficaci -Documentare con maggiore continuità i progressi. -Attivare rapidamente percorsi di potenziamento e supporto quando emergono difficoltà -Favorire percorsi personalizzati che valorizzino identità autonomia e creatività - Migliorare il clima e la gestione del gruppo.

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati in Italiano nelle classi quinte della Primaria. Potenziare le competenze di Italiano e Matematica nella Secondaria, dove i risultati risultano inferiori ai riferimenti del Lazio.

Traguardo

Ottenere punteggi di Italiano delle classi quinte allineati o superiori alla media regionale. Aumento dei punteggi in Italiano e Matematica della Secondaria fino al raggiungimento dei valori medi regionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare ed ampliare la banca dati sui risultati a distanza degli ex alunni

Traguardo

Raccolta sistematica dei dati dal 90% degli ex alunni entro il triennio, con report annuali condivisi nei dipartimenti.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Utilizzo sistematico degli strumenti di osservazione.
-

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'ambiente di apprendimento e di conseguenza innalzare il livello di benessere degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proporre percorsi formativi e didattici volti all'inclusione e allo sviluppo degli alunni con particolari potenzialità.

○ **Continuità' e orientamento**

Proporre attività che consentano agli studenti di prendere coscienza dei propri punti



di forza e dei propri interessi in un'ottica di orientamento formativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proporre un piano di formazione e aggiornamento del personale docente della scuola che tenga conto degli obiettivi della scuola e delle esigenze delle singole figure professionali.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attuare in maniera sistematica collaborazioni con le associazioni presenti sul territorio e migliorare i rapporti con le famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'istituto si sostanziano in una serie di iniziative che elenchiamo di seguito:

- individuazione di un referente per i progetti di ricerca, innovazione e sperimentazione ;
- costituzione di piccole comunità di ricerca su differenti tematiche (alfabetizzazione primaria, intelligenze multiple, attività di sostegno e inclusione, indagini territoriali su competenze musicali , supporto psicologico alla comunità scolastica , tutoraggio alunni per esami di stato);
- implementazione delle relazioni con enti ed istituzioni universitarie (Uniroma3, Uniroma4, Facoltà Psicologia Università Pontificia, SApIE);
- costruzione di un progetto sperimentale che prevede un nuovo modello organizzativo per le attività di sostegno della scuola secondaria;
- implementazione delle attività legate alle competenze tecnologiche ed uso di piattaforme (Edmodo, Gsuite, Teams, Canva);
- sviluppo di dinamiche di autoaggiornamento in funzione delle competenze interne di tipo orizzontale (per ordine di scuola) e verticale (intersecando i diversi ordini con traino disciplinare);
- individuazione di una figura di supporto nel coordinamento didattico della scuola secondaria con funzioni (tra le altre) di stimolo e approfondimento sulla trasversalità, inclusione ed unitarietà di linee pedagogiche;
- partecipazione al progetto Avanguardie Educative (nello specifico alla macro-area "Outdoor Education") promosso da INDIRE. Le Avanguardie educative sono un Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un Movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare un modello di scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali, e disallineata dalla società della conoscenza.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In ambito gestionale si prevede di:

- individuare una figura , coordinatore dei processi innovativi , per ciascun ordine di scuola che possa coordinare, proporre e supervisionare le proposte di innovazione didattica.
- Prevedere che tutte/i i docenti di sostegno (distinti per ordini di scuola) si costituiscano in equipe di lavoro condiviso con progettazione, programmazione, sperimentazione ed adattamenti in itinere con la supervisione del coordinatore di cui sopra.
- Individuare ove possibile coordinatori di dipartimento.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Valorizzare la figura dei docenti di sostegno costituendo equipe di lavoro che progettino attività trasversali e laboratoriali in ragione delle proprie competenze specifiche, per gli alunni certificati e non;
- sottolineare e valorizzare le attività di certificazione linguistica in essere Trinity ed implementare in via sperimentale le attività CLIL;
- attività di ricerca, promozione ed implementazione delle discipline caratterizzanti l'originalità dell'istituto: indirizzo musicale ed educazione fisica;
- diffusione della metodologia legata all'apprendimento esperienziale in tutte le discipline;
- approfondimento, indagini, ricerche, sperimentazioni ed utilizzo della teoria delle intelligenze multiple.



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Sviluppo e attivazione delle relazioni progettuali con Istituti universitari, Istituti Comprensivi, Cooperative ed Associazioni, ai fini della costituzione di piccole comunità di ricerca pedagogica.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

- Realizzazione di una moderna newsroom, dotata di attrezzature tecnologiche (tablet, laptop) e degli arredi necessari.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

1. Insegnamenti attivati

In coerenza con il Dettato Costituzionale, con le Indicazioni Nazionali, con le direttive dell'Unione Europea, l'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta", per il triennio 2025-2028, pone a fondamento del PTOF l'educazione alla salute e al benessere, come processo di crescita individuale e sociale.

1.1. Obiettivi educativi generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" ha i suoi punti di forza negli obiettivi educativi che le scuole dell'istituto perseguono:

- Favorire la conquista di una alfabetizzazione culturale e l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio verbale e non verbale.
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico e creativo.
- Favorire la progressiva conquista di un'autonomia di giudizio per un inserimento attivo nel mondo.
- Favorire lo sviluppo di una coscienza democratica per un'educazione multiculturale e multietnica.
- Favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica.
- Creare un clima relazionale positivo nella vita quotidiana della scuola che favorisca la comunicazione, la cooperazione e la socializzazione.
- Promuovere uno stile di vita sano per favorire il benessere psicofisico sociale dell'alunno.
- Promuovere una cittadinanza attiva al livello locale, regionale, europeo e mondiale.
- Favorire le occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese, fornendo un corretto orientamento.
- Favorire un senso di responsabilità e di un'attenta riflessione per comprendere la realtà e se stessi, per divenire consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare.



- Facilitare le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle sue molteplici forme.
- Favorire le diverse condizioni di sviluppo e di elaborazione dell'identità di genere, che nella preadolescenza ha la sua stagione cruciale.
- Stimolare il pensare analitico e critico, coltivando la fantasia e il pensiero divergente, confrontandosi per ricercare significati ed elaborare mappe cognitive.

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, che intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della Scuola Secondaria.

Inoltre, avvalendosi la Scuola Secondaria, di cattedre di potenziamento musicale e motorio è stata prevista una intensificazione strutturata di tali attività nel passaggio di continuità tra le classi "ponte".

1.2 Obiettivi educativi trasversali

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, sono state selezionate le seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare:
 - § comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e



multimediali);

§ rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.3 Educazione Civica e macro progetto d'istituto "**La sinfonia delle differenze: quando ogni nota conta**"

Questo progetto ha l'obiettivo di inserirsi in un contesto di educazione all'inclusione e favorire processi intenzionali, pianificati in vista delle relazioni tra le persone e dell'incontro-confronto tra di esse. Per questo la scuola apporta un valido e prezioso contributo fin dalla più tenera età dei bambini, promuovendo un'azione educativa e didattica, il cui scopo è favorire l'idea di un mondo in cui i diritti umani inalienabili contribuiscono alla co-costruzione di un mondo senza confini, educando e formando persone consapevoli dell'esistenza del fondamentale rispetto di sé stesso e dell'altro e della diversità di ognuno. Il campo di applicazione di questo progetto è di porre il bambino al centro del suo percorso esperienziale, affinché da grande possa diventare una persona



autonoma, libera da pregiudizi e stereotipi, indipendente, critico, che possa partecipare attivamente alla vita sociale, il cui tessuto oggi più che mai è sempre più plurale. La scuola come agente formatore per eccellenza di insegnare ad essere, ha il compito di educare-formare persone che abbiano le competenze di vivere in modo pacifico e democratico nei confronti di qualunque tipo di diversità. E' indispensabile quindi favorire la conoscenza ed il confronto di carattere interpersonale, in modo tale che i soggetti coinvolti possano arricchirsi reciprocamente e prendere coscienza che educarsi in una prospettiva inclusiva non significa perdere la propria identità, ma comprendere che l'altro, con la sua differenza, costituisce per ciascuno di noi un'occasione di arricchimento. Avere uno sguardo inclusivo significa abituare il bambino fin da piccolo ad avere un atteggiamento curioso, accogliente, aperto a tutto ciò che è diverso, aiutarlo, camminando insieme, a superare la paura verso il nuovo, educarlo ad avere un pensiero divergente e "riconoscere che non vi è un solo modo di pensare, ... di vestirsi, di mangiare, di amare, ..." (T.B. Jelloun). Questo progetto vuole contribuire ad educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto di persone diverse per poter convivere in un clima di umanità, di pace e di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione.

1. FINALITÀ

- Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza.
- Riconoscere il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile, anche in contesti virtuali e digitali.
- Rafforzare l'identità individuale e di gruppo, portando il bambino a riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi, pregiudizi in maniera critica.
- Rafforzare la percezione di sé e della propria identità anche all'interno di un ambiente digitale, riflettendo sulla possibilità e l'importanza di instaurare rapporti solidi e "veritieri" anche in un contesto virtuale che sempre maggiormente permea aspetti fondamentali della nostra vita e della società in cui viviamo.

2. OBIETTIVI

- Conoscere e valorizzare aspetti delle diverse culture.
- Sentirsi appartenenti ad una comunità.
- Dare valore a somiglianze e differenze, vivendole come opportunità da condividere.
- Favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri.

3. ATTIVITA' PREVISTE NEL PROGETTO

Il macro progetto è il filo conduttore di altri progetti che verranno svolti nei diversi ordini di scuola: dall'analisi-osservazione del contesto e della realtà in cui viviamo, si andrà ad intervenire sui



bambini per poterli includere nel loro ambiente di vita sociale riconoscendone e rispettandone le loro differenze. Nell'arco dell'anno i bambini parteciperanno attivamente ai progetti afferenti il macro progetto. Partendo dalle loro esperienze e dai loro interessi, le proposte laboratoriali attraverso la ricerca- azione hanno l'obiettivo di toccare in modo trasversale tutti i campi d'esperienza, proponendo attività che consentiranno di:

- stimolare attivamente l'esplorazione in ogni singolo bambino;
- avviare alla scoperta;
- far emergere e stimolare la loro curiosità;
- potenziare l'intelligenza creativa attraverso la sperimentazione di materiali diversi, suoni, immagini e racconti che contribuiscano allo sviluppo delle capacità cognitive ed emotive;
- stimolare l'indagine della novità e dell'insolito in modo tale da formare una forma mentis aperta alle nuove esperienze e favorire così l'arricchimento di schemi mentali flessibili;
- sviluppare oltre alle sue capacità cognitive anche una personalità capace di esprimere sé stesso, di comunicare le sue emozioni, le sue esperienze, i suoi bisogni, di esprimere liberamente la sua creatività e di farsi comprendere;
- permettere al bambino di cogliere le differenze e di rispettarle, in modo che possa comprendere e rispettare l'altro e di prendere coscienza del mondo e della realtà intorno a lui.

Questo viaggio, quindi, condurrà gli alunni in un mondo senza confini, in cui ognuno imparerà ad esprimersi con il corpo, con la parola e con il suono, facendo emergere con la propria creatività e con le proprie emozioni la ricchezza della diversità.

4. DURATA DEL PROGETTO

Il macro progetto avrà una durata triennale e verrà integrato ed approfondito con uscite didattiche, spettacoli / laboratori teatrali e creazioni digitali.

5. DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

6. VERIFICA

La verifica sarà in itinere (di anno in anno) e finale

7. DOCUMENTAZIONE

I docenti avranno cura di raccogliere gli elaborati - manufatti prodotti dagli studenti. Inoltre le conversazioni verranno documentate attraverso le verbalizzazioni, video, fotografie,...



8. RISORSE UMANE

Tutto il team docente dell'Istituto Comprensivo.

9. VISION & MISSION

La **vision** del progetto è incentrata sulla creazione di un quadro educativo completo e di risorse volte a promuovere l'inclusione e la sostenibilità.

La **mission** del progetto è quella di promuovere una cultura dell'inclusione e del rispetto delle diversità all'interno della scuola, valorizzando le differenze individuali, culturali e sociali come risorsa per la crescita personale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VALMONTONE - C.U.	RMAA8CF01G
VALMONTONE - COLLE S. GIOVANNI	RMAA8CF02L
VALMONTONE - SANT'ANNA	RMAA8CF03N
PLESSO MACCARECCE	RMAA8CF04P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VALMONTONE - C.SO GARIBALDI	RMEE8CF01R
VALMONTONE-COLLE S.GIOVANNI	RMEE8CF02T
VALMONTONE - SANT'ANNA	RMEE8CF03V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZANELLA - VALMONTONE	RMMM8CF01Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALMONTONE - C.U. RMAA8CF01G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VALMONTONE - COLLE S. GIOVANNI
RMAA8CF02L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALMONTONE - SANT'ANNA RMAA8CF03N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PLESSO MACCARECCE RMAA8CF04P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALMONTONE - C.SO GARIBALDI RMEE8CF01R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALMONTONE-COLLE S.GIOVANNI RMEE8CF02T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALMONTONE - SANT'ANNA RMEE8CF03V

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ZANELLA - VALMONTONE RMMM8CF01Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica e tenuto conto del decreto n. 35 del 22 giugno 2020 che ha dettato le Linee guida, si prevedono 33 ore annue per tale insegnamento nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.



Curricolo di Istituto

MADRE TERESA DI CALCUTTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e dunque necessario complemento dei punti essenziali dell'offerta formativa (P.T.O.F.). Il curricolo verticale permette di:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici;
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca - azione;
- realizzare la formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne;
- realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere;
- avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- avviare, nel tempo, attività di autovalutazione d' istituto.

Il curricolo verticale serve:

- Agli alunni e gli studenti ai quali si mette a disposizione uno strumento meglio calibrato alle



loro esigenze, non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici;

- alle famiglie che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa ,per capirla e valutarla nelle diverse proposte;
- ai docenti che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana;
- alla scuola che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l' autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola;
- al territorio in cui opera la scuola.

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, che intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Allegato:

Curricolo-verticale-Infanzia-Primaria-Secondaria-1°-grado_ver 2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro



protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo



in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà



privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto: Io come te tutti uguali tutti diversi

L'iniziativa si inserisce pienamente nel progetto di scuola inclusiva, poiché favorisce la piena partecipazione di tutti i bambini alla vita scolastica; sostiene la scoperta delle proprie capacità e di quelle altrui in un contesto sereno; sviluppa comportamenti positivi, rispetto delle regole e degli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MADRE TERESA DI CALCUTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: "Flags up, roots time!" - progetto eTwinning**

Progetto in collaborazione con istituti scolastici di pari grado di Turchia, Polonia e Romania per lo sviluppo della consapevolezza delle proprie radici nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche e sociali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Progettualità eTwinning



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche Trinity College London

L'obiettivo del progetto è di preparare gli studenti a sostenere un esame di tipo G.E.S.E. al fine di ottenere la Certificazione linguistica Trinity College London, nei vari livelli, partendo da un Grade (livello) 1 fino al Grade 5. I diversi Grade fanno riferimento ai livelli di conoscenza dell'inglese definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) dall'A1 all'A2.

Gli esami G.E.S.E. attestano le competenze comunicative e di comprensione orale (speaking e listening).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MADRE TERESA DI CALCUTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Connessioni digitali**

“Connessioni Digitali” è un progetto in collaborazione con Save the Children che mira a ridurre la Povertà Educativa Digitale e a dare a tutti i ragazzi e le ragazze gli strumenti indispensabili per costruire la propria cittadinanza digitale grazie al sostegno della scuola e della comunità educante.

Durante il percorso, biennale, le classi vengono accompagnate nella realizzazione di alcune produzioni di comunicazione digitale (petizioni online, podcast, digital storytelling, campagne di marketing sociale, manifesti AI) attraverso una serie di attività, che gradualmente permettono la realizzazione della produzione e insieme l’attivazione delle competenze digitali. Per meglio integrarsi al curriculum scolastico, il percorso suggerisce di veicolare attraverso le produzioni, tematiche legate all’insegnamento dell’educazione civica.

Il progetto prevede un percorso di formazione e supporto per tutti i docenti, una piattaforma digitale dedicata in cui sono disponibili le risorse educative e gli strumenti di valutazione delle competenze digitali, la strumentazione tecnologica utile a realizzare il percorso e l’allestimento di una newsroom: un’aula-ambiente di apprendimento dove le classi possono lavorare in gruppo alla realizzazione e condivisione delle produzioni di comunicazione digitale, come vere e proprie redazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
- Aumentare le competenze dei docenti nella progettazione e la realizzazione di percorsi didattici per il miglioramento delle competenze digitali di base.



Moduli di orientamento formativo

MADRE TERESA DI CALCUTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Obiettivi trasversali:

- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, punti di forza e criticità)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita, sia nella scuola sia in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Favorire una riflessione sui propri punti di forza e di debolezza e sui propri interessi in un'ottica formativa e orientativa verso un futuro ambito scolastico e/o lavorativo.

ATTIVITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	PERIODO DI SVOLGIMENTO	DURATA (N° ORE)	ORARIO CURRICOLARE/ EXTRACURRICOLARE	Discipl. COIN
Progetto	Sviluppare:	Novembre,	3h	C	Mate



“Giochi - pensiero dicembre, marzo,
matematici del critico attraverso maggio (finale)
Mediterraneo” problem solving ed
analisi dei dati;

-
atteggiamenti
positivi verso lo
studio della
matematica

Progetto Fornire stimoli alla
lettura, spaziando
lettura “# tra generi diversi,
ioleggoperché” per favorire una Ottobre/novembre 2 h
riflessione sulle C/E
proprie attitudini e i Italia
propri interessi

Progetto di Stimolare
potenziamento all’approfondimento
linguistico dello studio della
“Trinity College Lingua Inglese, allo
London” scopo di Secondo
comprendere quadrimestre
l’importanza della 4h oltre alle
conoscenza di una C/E
lingua straniera in ciascuna
classe

Progetto Fornire agli studenti
“Laboratorio la possibilità di Da novembre a
Teatrale” leggere, analizzare e 30h C/E
riadattare un testo maggio
teatrale; conoscere i Italia
Musici
IRC



	testi e le partiture dei brani; dipingere le scenografie e/o realizzare costumi					
Questionario sulle Intelligenze multiple	<p>- Riconoscere il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio e trovare una motivazione intrinseca ad apprendere;</p> <p>- riflettere sulla consapevolezza delle proprie soft skills.</p>	Febbraio	2h	C	Tutte discip	
Incontri sul tema del "Bullismo e Cyberbullismo"	Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta	Secondo quadrimestre	2h	C	Tutte discip	
Tornei e attività sportive	Sapersi muovere in svariati contesti, riconoscendo spazi e regole e relazionandosi con altre persone	Tutto l'anno scolastico	30 h	C/E	Educa fisica	



Progetto "La Scuola si fa musica"	Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, l'alunno progredisce nella maturazione della consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità orientative; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente.	Tutto l'anno scolastico	10 h	C/E	Musi
Progetto "Terradimezzo: tra scienza e natura"	Sviluppare la sensibilità verso problematiche attuali nei contesti ambientale, ecologico e naturalistico, prendere consapevolezza del mondo circostante,	Da gennaio a giugno	12h	C	Mate Scien Tecn



promuovere l'abilità di riflettere criticamente sulla demarcazione fra teorie scientifiche e non-scientifiche, sviluppare le competenze sociali del lavoro di gruppo.

Sapersi muovere in svariati contesti, riconoscendo spazi e regole e relazionandosi con altre persone;

esercitare l'abilità di problem solving, incrementare l'autonomia e la capacità di adattamento; favorire un approccio empirico rispetto alla conoscenza del territorio con le sue peculiarità e criticità.

Campo-scuola presso il Parco del Monte Circeo

Maggio

almeno 18 h di attività in 3 giorni

E

Tutte
discip

Progetto di potenziamento linguistico e

Stimolare all'approfondimento della lingua inglese,

Secondo quadrimestre

4h circa

C

Lingu
ingle
Mus



musicale della musica e dello
"Trinity Music" strumento
musicale, adottando
un approccio
multidisciplinare,
con lo scopo di far
comprendere
l'importanza
dell'integrazione dei
saperi e la
trasversalità delle
conoscenze.

Strum
musi

Allegato:

Modulo orientamento classi prime_a.s. 2025 2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	99	18	117

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Uscite didattiche; attività curricolari ed extracurricolari



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Obiettivi trasversali:

- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, punti di forza e criticità)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita, sia nella scuola sia in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Favorire una riflessione sui propri punti di forza e di debolezza e sui propri interessi in un'ottica formativa e orientativa verso un futuro ambito scolastico e/o lavorativo.

ATTIVITÀ	OBIETTIVO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	DURATA (N° ORE)	ORARIO CURRICOLARE/ EXTRACURRICOLARE	Discipline COINVOLTE
Progetto "Giochi matematici del Mediterraneo"	<p>Sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pensiero critico attraverso problem solving ed analisi dei dati; - atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica 	Novembre, dicembre, marzo, maggio (finale)	4h	C	Matematica



Progetto di potenziamento linguistico "Trinity College London"	Stimolare all'approfondimento dello studio della Lingua Inglese, allo scopo di comprendere l'importanza della conoscenza di una lingua straniera	Secondo quadrimestre	4h oltre alle attività svolte quotidianamente E in ciascuna classe		Lingua Inglese
Progetto di potenziamento linguistico e musicale "Trinity Music"	Stimolare all'approfondimento della lingua inglese, della musica e dello strumento musicale, adottando un approccio multidisciplinare, con lo scopo di far comprendere l'importanza dell'integrazione dei saperi e la trasversalità delle conoscenze.	Secondo quadrimestre	4h circa	C	Lingua inglese, Musica, Strumenti musicali
Progetto "Laboratorio Teatrale"	Fornire agli studenti la possibilità di leggere, analizzare e riadattare un testo teatrale; conoscere i testi e le partiture dei brani; dipingere le scenografie e/o	Da gennaio a maggio	i 30h	E	Italiano Musica IRC



	realizzare costumi					
Giornalino della scuola	Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni	Intero anno scolastico	4h	C		Italiano
Giornata di beneficenza AIRC	- Sviluppare sensibilità e interesse verso problematiche di ordine scientifico - Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e solidale	Gennaio	8h	C/E		Scienze
Incontri sul tema del "Bullismo e Cyberbullismo"	Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta	Secondo quadrimestre	2h	C		Tutte le discipline
Tornei e attività sportive	Sapersi muovere in svariati contesti, riconoscendo spazi e regole e	Tutto l'anno scolastico	30 h	C/E		Educazione fisica



	relazionandosi con altre persone					
	Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, l'alunno progredisce nella maturazione della consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità orientative;					
Progetto "La Scuola si fa musica"	impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente.	Tutto l'anno scolastico	10 h	C/E		Musica
	Sviluppare la sensibilità verso problematiche					
Giornata della scienza "Picnic della scienza"	attuali nei contesti ambientale, ecologico e naturalistico,	Aprile	5h	C/E		Scienze



promuovere l'abilità di riflettere criticamente sulla demarcazione fra teorie scientifiche e non-scientifiche

Sapersi muovere in svariati contesti, riconoscendo spazi e regole e relazionandosi con altre persone;

esercitare l'abilità di problem solving, incrementare l'autonomia e la capacità di adattamento; favorire un approccio empirico rispetto alla conoscenza del territorio con le sue peculiarità e criticità.

Campo-scuola presso Segni e Monte Amiata

Ottobre e maggio

almeno 18h di attività in 3 giorni

E

Tutte le discipline

Progetto "Connessioni digitali"

Migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14; favorire l'aumento del

Durata biennale

30 h

C

Tutte le discipline



numero di ragazzi
che scelgono
indirizzi scolastici ad
orientamento
scientifico.

Progetto "Radio Zanella"	Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni	Novembre- Dicembre	5h	C/E	Tutte le discipline
		Aprile-Maggio			

Allegato:

Modulo orientamento classi seconde_a.s. 2025 2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	102	52	154

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Uscite didattiche; attività curricolari ed extracurricolari



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivi trasversali:

- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, punti di forza e criticità)
- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita, sia nella scuola sia in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)
- Favorire una riflessione sui propri punti di forza e di debolezza e sui propri interessi in un'ottica formativa e orientativa verso un futuro ambito scolastico e/o lavorativo

ATTIVITÀ	OBIETTIVO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	DURATA (N° ORE)	ORARIO CURRICOLARE/ EXTRACURRICOLARE	Disciplin COINVOLTE
Orientamento informativo sull'offerta formativa degli istituti di istruzione secondaria presenti sul territorio	Fornire un quadro quanto più ampio possibile delle diverse tipologie di scuola secondaria di grado presenti sul territorio e della loro offerta formativa.	Dicembre	3h	C	Tutte le disciplin
Progetto "Radio	Favorire il	Novembre-	5h	C/E	Tutte le



Zanella"	consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni	Dicembre				disciplin
	- Riconoscere il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio e trovare una motivazione intrinseca ad apprendere;					
Questionario sulle Intelligenze multiple	- riflettere sulla consapevolezza delle proprie soft skills.	Febbraio	2h		C	Tutte le disciplin
	Sviluppare:					
Progetto "Giochi matematici del Mediterraneo"	- pensiero critico attraverso problem solving ed analisi dei dati;	novembre, dicembre, marzo, Maggio (finale)	3h		C	Matem
	- atteggiamenti positivi verso lo studio della					



	matematica					
Progetto di potenziamento linguistico "Trinity College London"	Stimolare all'approfondimento dello studio della Lingua Inglese, allo scopo di comprendere l'importanza della conoscenza di una lingua straniera	Secondo quadrimestre	4h oltre alle attività svolte quotidianamente E in ciascuna classe			Lingua Inglese
Progetto di potenziamento linguistico e musicale "Trinity Music"	Stimolare all'approfondimento della lingua inglese, della musica e dello strumento musicale, adottando un approccio multidisciplinare, con lo scopo di far comprendere l'importanza dell'integrazione dei saperi e la trasversalità delle conoscenze.	Secondo quadrimestre	4h circa	C		Lingua inglese, Musica, Strumenti musicali
Progetto "Laboratorio Teatrale"	Fornire agli studenti la possibilità di leggere, analizzare e riadattare un testo teatrale; conoscere i testi e le partiture	da Dicembre a Maggio	30h	E		Italiano Musica IRC



	dei brani; dipingere le scenografie e/o realizzare costumi					
Incontro su "La corsa di Miguel"	Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta	Ottobre	2h	C		Ed. Fisic
Giornalino della scuola	Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni		4h	C		Italiano
Progetto "LIBERA...mente"	Promuovere una interazione sociale consapevole, solidale e corretta		10h	C		Tutte le disciplin
Incontri sul tema del "Bullismo e Cyberbullismo"	Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta	Secondo quadrimestre	2h	C		Tutte le disciplin
Tornei e attività	Sapersi muovere in	Tutto l'anno	30 h	C/E		Educazi



sportive	svariati contesti, riconoscendo spazi e regole e relazionandosi con altre persone	scolastico				fisica
	Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, l'alunno progredisce nella maturazione della consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità orientative;					
Progetto "La Scuola si fa musica"	impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente che collettivamente.	Tutto l'anno scolastico	10 h	C/E		Musica
School Days	Sviluppare la sensibilità verso problematiche attuali nei contesti	Maggio	4h	C		Scienze



ambientale,
ecologico e
naturalistico,
promuovere l'abilità
di riflettere
criticamente sulla
demarcazione fra
teorie scientifiche e
non-scientifiche

Sapersi muovere in
svariati contesti,
riconoscendo spazi
e regole e
relazionandosi con
altre persone;

esercitare l'abilità di
problem solving,
incrementare
l'autonomia e la
capacità di
adattamento;
favorire un
approccio empirico
rispetto alla
conoscenza del
territorio con le sue
peculiarità e
criticità.

Campo-scuola
sportivo presso
Nova Siri

Aprile

almeno 18h di
attività in 3
giorni

E

Tutte le
disciplin

Allegato:



Modulo orientamento classi terze_a.s. 2025 2026.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	79	52	131

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con le scuole; uscite didattiche; attività curricolari ed extracurricolari



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Inclusione e superamento delle diversità. Un viaggio insieme.

Il progetto mira a promuovere una cultura dell'inclusione e del rispetto delle diversità all'interno della scuola, valorizzando le differenze culturali e sociali come risorse per la crescita personale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Promuovere l'accettazione e l'inclusione delle diversità nella classe e nella scuola.
- Favorire la comprensione e il rispetto delle differenze individuali e culturali.
- Sviluppare abilità sociali e comunicative per gestire conflitti e situazioni difficili.
- Creare un ambiente scolastico più accogliente e solidale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Io come te tutti uguali, tutti diversi. (Scuola dell'Infanzia)**

Il progetto ha come finalità la creazione di una scuola inclusiva che tenda a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Migliorare la qualità e la quantità di linguaggio per l'interazione tra pari
- Migliorare le competenze fonologiche e semantiche
- Stimolare un'interazione proficua e corretta favorendo la motivazione ad accettare le regole
- Favorire l'accettazione delle diversità percependole come una risorsa, come valore positivo e arricchente.
- Stimolare e ottimizzare le abilità sociali e relazionali, riducendo gli episodi conflittuali e l'egocentrismo

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Dall'asilo all'Infanzia. Un ponte di esperienze. (Scuola dell'Infanzia)

Creare e mantenere un ponte significativo tra il nido e la Scuola dell'infanzia, permette di far luce sugli stili educativi, sulla relazione e comunicazione, sulle occasioni di apprendimento, sugli spazi e i luoghi di accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.



Risultati attesi

- Progettare e consolidare riti di passaggio comprensibili e significativi per i bambini.
- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente.
- Saper cooperare con i bambini di età diverse.
- Promuovere la conoscenza reciproca tra bambini e adulti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Quando arriva la mia mamma? (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto accoglienza che si svolge dall'inizio della scuola fino alla fine di ottobre, interessa tutti i bambini neo iscritti di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia del nostro istituto. Vista la presenza sempre crescente di alunni stranieri, che per lo più non conoscono la lingua italiana, si reputa necessario un tempo adeguato allo sviluppo delle prime relazioni collaborative tra pari e con i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Conoscere le insegnanti e i compagni • Conoscere l' ambiente scolastico e orientarsi al suo interno • Vivere serenamente il distacco dalla famiglia • Interagire positivamente con i compagni e i docenti • Iniziare con serenità il percorso scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Coro S. Giovanni

Il coro rappresenta un efficace strumento per promuovere la creatività, la collaborazione e la sensibilità artistica degli alunni, e al contempo un'esperienza educativa divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Utilizzare la voce in modo espressivo per eseguire canti con la giusta intonazione, sviluppando la capacità di ascolto e concentrazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **In...canto**

Il canto corale rappresenta una delle forme più efficace ed inclusive di educazione musicale. Attraverso l'attività del coro, gli alunni sviluppano non solo competenze musicali ma anche capacità di relazione e di cooperazione. Pertanto, il progetto nasce con l'intento, non solo, di valorizzare la voce come strumento di espressioni personali ma anche come mezzo per favorire un senso di appartenenza ad un gruppo incoraggiando la partecipazione attiva alla vita sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Sviluppare un ambiente scolastico in cui tutti si sentano valorizzati e rispettati • Riconoscere le differenze come risorsa per l'intero gruppo • Favorire lo sviluppo delle abilità vocali e musicali degli alunni. • Arricchire le conoscenze musicali, ritmico - melodiche. • Favorire acquisizioni relative alla notazione convenzionale, ritmico-tonale anche attraverso strumenti ritmici e melodici. • Potenziare l'Autostima attraverso l'esperienza della musica d'insieme. • Mediare attraverso testi e canzoni valori sociali, umanitari, solidali e inclusivi. • Potenziare le capacità comunicative extra verbali anche con l'interpretazione mimico - gestuale. • Potenziare l'esperienza musicale per arricchire competenze interdisciplinari e disciplinari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Un coro mondiale

Il progetto è finalizzato alla realizzazione del coro natalizio del plesso di S. Anna, tradizione ormai consolidata negli anni in questo plesso. Il progetto nasce con l'intento, non solo, di valorizzare la voce come strumento di espressioni personali ma anche come mezzo per favorire un senso di appartenenza ad un gruppo incoraggiando la partecipazione attiva alla vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.



Risultati attesi

- Sviluppare le competenze musicali e promuovere abilità sociali tramite l'esperienza corale • Favorire lo sviluppo delle abilità vocali e musicali degli alunni. • Arricchire le conoscenze musicali, ritmico - melodiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Tutti dentro! Includere è crescere insieme.

La finalità del progetto è quella di promuovere una scuola inclusiva dove ogni alunno si senta accolto, valorizzato e parte di una comunità attenta ai bisogni, alle potenzialità e alle differenze di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Favorire l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità, alunni stranieri, fragilità emotive). • Stimolare l'empatia, la cooperazione e la solidarietà tra pari. • Potenziare le strategie inclusive nella didattica quotidiana. • Coinvolgere famiglie e territorio nella costruzione di un ambiente accogliente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **L'arcobaleno che unisce tutti i colori.**

Il progetto si propone di sviluppare le capacità espressive e relazionali degli alunni, promuovendo altresì la socializzazione, l'autostima e il rispetto delle diversità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi



- Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti atti a stabilire rapporti dinamici tra le culture e creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● La sinfonia delle differenze.

Il progetto sarà centrato sulla valorizzazione delle differenze individuali, culturali, linguistiche e artistiche come elementi che formano una sinfonia. Ogni alunno rappresenta una voce diversa ma tutti insieme formeranno un'armonia comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Capire il significato di regole condivise, come quelle della famiglia, della scuola e del vivere civile. - Imparare a collaborare, rispettare le diversità e lavorare in gruppo. • Favorire una cultura dell'inclusione e del rispetto reciproco. • Promuovere il rispetto e la valorizzazione della diversità. • Favorire l'integrazione tra linguaggi espressivi diversi. • Usare l'arte e musica come linguaggio universale per unire le differenze. • Stimolare la creatività e la consapevolezza di essere parte di tutto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Roma città eterna. Progetto teatro.**

Il progetto mira ad offrire a tutti gli alunni attraverso la rappresentazione scenica, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni, di "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale, favorendo così il loro benessere, ampliando gli orizzonti culturali e valorizzando le differenze individuali, culturali e linguistiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Imparare a collaborare, rispettare le diversità e lavorare in gruppo.
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri.
- Favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare le capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nonché la responsabilità del singolo per il



successo del lavoro di tutti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Teatrando a scuola

Il progetto mira ad offrire a tutti gli alunni attraverso la rappresentazione scenica, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni, di "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale, favorendo così il loro benessere, ampliando gli orizzonti culturali e valorizzando le differenze individuali, culturali e linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Il progetto mira ad offrire a tutti gli alunni attraverso la rappresentazione scenica, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni, di "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale, favorendo così il loro benessere, ampliando gli orizzonti culturali e valorizzando le differenze individuali, culturali e linguistiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Classi in movimento**

Il progetto ha come finalità il miglioramento dei processi di condivisione e di inclusione di tutte le diversità. Le classi aperte permettono di liberare energie creative, di sopperire alle carenze e di eseguire un maggior numero di attività adatte alle capacità degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Migliorare i rapporti tra pari • Favorire lo sviluppo delle relazioni e il rispetto reciproco •



Promuovere l'inclusione attraverso il confronto e la socializzazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Certificazione linguistica "Trinity College London"

Il progetto "Trinity" è volto a rispondere all'esigenza di innalzare la competenza nell'uso pratico e comunicativo delle lingue straniere e di aumentare negli studenti la consapevolezza dell'importanza di un riconoscimento internazionale della propria conoscenza della lingua attraverso la certificazione Trinity. L'obiettivo del progetto è dunque quello di preparare gli studenti a sostenere un esame di tipo G.E.S.E. al fine di ottenere la Certificazione linguistica Trinity College London, nei vari livelli. Gli esami G.E.S.E. attestano le competenze comunicative e di comprensione orale (speaking e listening). Per questo, in fase preliminare, ciascuno studente sarà indirizzato a sostenere l'esame per il livello linguistico più appropriato alle proprie esigenze, partendo da un Grade (livello) 1 fino al Grade 5. I diversi Grade fanno riferimento ai livelli di conoscenza dell'inglese definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) dall'A1 all'A2. Essendo la certificazione rilasciata da un ente esterno alla scuola e internazionalmente riconosciuto, sarà previsto il pagamento di una quota di iscrizione, a carico delle famiglie. Poiché il focus del progetto è lo sviluppo della competenza comunicativa, tutte le attività saranno finalizzate: all'uso della lingua come veicolo per comunicare le proprie esperienze; ad utilizzare con disinvoltura lessico e strutture linguistiche; a liberarsi dalle inibizioni e dalla paura di sbagliare. Alla fine di ogni lezione lo studente deve avere la sensazione di essere capace di usare la lingua straniera. Tenere alta la motivazione nell'apprendimento è uno degli aspetti fondamentali di tale iniziativa. Inoltre, le certificazioni linguistiche di Trinity College London possono essere riconosciute, secondo la normativa vigente, come crediti formativi per l'esame di stato e, in prospettiva futura, costituiranno uno strumento valido e riconosciuto per accrescere le possibilità di successo nella ricerca di un'occupazione. Ulteriore punto di forza di questo progetto è il coinvolgimento di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e anche delle classi quinte della scuola primaria, attuando una continuità in verticale fra i due ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.



Risultati attesi

- migliorare la motivazione allo studio della lingua straniera; - implementare le competenze comunicative degli studenti nella lingua inglese; - favorire una maggiore consapevolezza di sé attraverso il superamento delle inibizioni e della paura di sbagliare; - favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza di un riconoscimento ufficiale della propria padronanza della lingua inglese, anche in un futuro contesto scolastico e lavorativo; - proporre una continuità verticale tra la scuola Primaria e quella Secondaria di I grado volto ad accentuare negli studenti il senso di appartenenza al contesto scolastico e sociale in cui vivono; - acquisizione di una certificazione linguistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Che spettacolo ragazzi!

Il progetto "Che spettacolo ragazzi" è un'iniziativa teatrale rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado, svolta in orario extracurricolare. L'attività mira a coinvolgere attivamente gli studenti in un percorso creativo, educativo e inclusivo, che culminerà nella realizzazione di un musical. Il laboratorio teatrale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto e si propone come uno spazio di espressione libera, collaborazione e crescita personale. Particolare attenzione è riservata all'inclusione degli alunni con disabilità, valorizzando le potenzialità di ciascuno attraverso attività calibrate e inclusive, promuovendo il lavoro di gruppo e il rispetto delle diversità. Attraverso il teatro, gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze trasversali come la comunicazione, la consapevolezza corporea, l'empatia e il senso di responsabilità. Il progetto si concluderà con la messa in scena di un musical aperto al pubblico,



frutto del lavoro collettivo svolto durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.



Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Esprimere emozioni e vissuti personali attraverso il corpo, la voce e il gioco teatrale, in un ambiente accogliente e inclusivo. - Stimolare la fantasia e la creatività con esercizi di improvvisazione, lettura espressiva e drammatizzazione di testi, anche letterari. - Conoscere e costruire personaggi partendo dalla lettura e analisi di testi narrativi e teatrali, sviluppando empatia e consapevolezza emotiva. - Sperimentare gli elementi scenici (costumi, luci, oggetti, trucco) per comprendere come contribuiscono alla narrazione teatrale. - Acquisire le basi del linguaggio teatrale (spazio, ritmo, relazione, ascolto) attraverso attività pratiche e cooperative. - Valorizzare la diversità come risorsa creativa, promuovendo la partecipazione attiva di tutti, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con disabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

● Recupero di italiano

Il progetto di recupero di Italiano nasce dall'esigenza di sostenere gli alunni che hanno mostrato difficoltà nella comprensione del testo, nella produzione scritta e nell'uso corretto delle regole grammaticali. L'iniziativa mira a colmare le lacune linguistiche di base, potenziare le competenze comunicative e favorire un approccio più consapevole e motivato alla lingua italiana. Il percorso si svolgerà in moduli pomeridiani di recupero, con attività mirate e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano nelle classi quinte della Primaria. Potenziare le competenze di Italiano e Matematica nella Secondaria, dove i risultati risultano inferiori ai riferimenti del Lazio.

Traguardo

Ottenere punteggi di Italiano delle classi quinte allineati o superiori alla media regionale. Aumento dei punteggi in Italiano e Matematica della Secondaria fino al raggiungimento dei valori medi regionali

Risultati attesi

- Migliorare le competenze linguistiche di base (ortografia, morfologia, sintassi). - Potenziare la capacità di comprensione e analisi del testo. - Stimolare la produzione di testi coerenti, coesi e corretti. - Favorire la fiducia nelle proprie capacità comunicative - Recupero delle conoscenze



base della materia - Raggiungimento degli obiettivi minimi d'apprendimento per anno di corso. - Riconoscere e correggere errori ortografici e grammaticali. - Comprendere testi narrativi, descrittivi e informativi di diversa tipologia. - Arricchire il lessico. - Rielaborare testi scritti in modo guidato e progressivo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Recupero di matematica

Il progetto di recupero di matematica è pensato per supportare gli studenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado che presentano difficoltà negli apprendimenti disciplinari. L'iniziativa si propone di colmare lacune pregresse, consolidare le competenze di base e favorire un approccio più sicuro e consapevole allo studio della matematica. Il percorso sarà articolato in incontri dedicati, organizzati in piccoli gruppi o attraverso interventi personalizzati, per garantire un sostegno mirato e funzionale alle esigenze dei singoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano nelle classi quinte della Primaria. Potenziare le competenze di Italiano e Matematica nella Secondaria, dove i risultati risultano inferiori ai riferimenti del Lazio.

Traguardo

Ottenere punteggi di Italiano delle classi quinte allineati o superiori alla media regionale. Aumento dei punteggi in Italiano e Matematica della Secondaria fino al



raggiungimento dei valori medi regionali

Risultati attesi

- Recuperare e consolidare le competenze matematiche di base richieste per il livello di classe. - Migliorare la comprensione dei concetti fondamentali (aritmetica, geometria, algebra, problem solving). - Potenziare le abilità di ragionamento logico e di applicazione delle strategie risolutive.
- Favorire un metodo di studio efficace e autonomo. - Accrescere la motivazione e la fiducia nelle proprie capacità. - Prevenire o ridurre situazioni di insuccesso scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Italiano per studenti stranieri

Il progetto di italiano per studenti non italofofoni nasce per favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti stranieri di recente immigrazione o con competenze linguistiche ancora insufficienti per affrontare con successo le attività didattiche della scuola media. Il corso fornisce un supporto linguistico personalizzato che permette agli alunni di acquisire competenze comunicative di base e intermedie in italiano, migliorare la comprensione dei testi scolastici e partecipare in modo attivo alla vita scolastica e di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano nelle classi quinte della Primaria. Potenziare le competenze di Italiano e Matematica nella Secondaria, dove i risultati risultano inferiori ai riferimenti del Lazio.



Traguardo

Ottenere punteggi di Italiano delle classi quinte allineati o superiori alla media regionale. Aumento dei punteggi in Italiano e Matematica della Secondaria fino al raggiungimento dei valori medi regionali

Risultati attesi

- Sviluppare le quattro abilità linguistiche: ascolto, parlato, lettura e scrittura. - Ampliare il vocabolario di base relativo alla vita quotidiana e scolastica. - Comprendere consegne e testi brevi di uso scolastico. - Produrre frasi e testi semplici ma corretti dal punto di vista grammaticale. - Avviare il percorso verso i livelli A1-A2 del QCER. - Favorire l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro scolastico. - Promuovere la partecipazione attiva alle lezioni e l'integrazione nella classe. - Migliorare l'autostima e il benessere scolastico dell'alunno. - Sviluppare competenze sociali e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Siamo in onda

Il progetto si articola nella creazione di una vera e propria Redazione Radiofonica scolastica, dove ogni studente svolge un ruolo specifico. I contenuti prodotti potranno essere vari e interdisciplinari, coinvolgendo diverse materie e interessi degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Dare modo di esplorare il mondo della comunicazione attraverso diversi linguaggi e strumenti per comprenderne il potenziale - Registrare una o più puntate radiofoniche o rubriche didattiche tematiche, dopo averne concepito il format ed i contenuti - Dare vita ad un percorso di crescita e creatività con i ragazzi - Responsabilizzare i ragazzi sul "peso delle parole".



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Radio

● LA scuOLA SI FA muSIca

Il progetto prevede l'attuazione delle seguenti attività: - Formazione dell'orchestra e dei gruppi da camera composti da alunni ed ex alunni; - Concerti itineranti nel territorio con l'Orchestra e/o con gruppi di musica d'insieme; - Partecipazione dell'orchestra e di tutti gli alunni dell'indirizzo musicale a rassegne, campo scuola musicale, gemellaggi e/o concorsi nazionali per le scuole ad Indirizzo Musicale; - Partecipazione ad eventuali concerti o manifestazioni musicali in qualità di uditori; - Interventi mirati al coinvolgimento delle classi Quinte, Seconde e Terze della Primaria nelle attività dell'indirizzo musicale; - Lezioni di avviamento strumentale per violino e clarinetto; - Torneo di solfeggio scolastico; - Verticalità storico-artistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Sviluppo della capacità di attenzione e di ascolto dell'altro; - Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica; - Creazione di un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza; - Fornire tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni; - Consolidamento dell'autostima; - Incremento della fiducia nelle proprie capacità grazie al riconoscimento delle proprie potenzialità comunicative non verbali; - Sviluppo delle capacità cognitive: percezione, attenzione, memoria; - Rinforzo delle capacità senso-percettive e psicomotorie; - Stimolazione della consapevolezza e dell'accettazione di sé; - Sviluppo di una maggiore disponibilità affettiva del soggetto nei confronti dell'ambiente formativo; - Presa di coscienza della relazione collettiva e delle difficoltà incontrate; - Crescita dell'equilibrio emotivo; - Consolidamento delle acquisizioni; - Socializzazione (relazionarsi con i compagni e con i docenti); - Collaborazione; Creatività; Operatività; Capacità di espressione; capacità di valutazione critico-estetica. - Decodificazione, comprensione ed uso del linguaggio specifico; - Comprensione della tecnica strumentale; - Avvio alla consapevolezza della struttura specifica del linguaggio musicale nei suoi aspetti ritmici, melodici e formali (ascolto e studio delle varie parti); - Esecuzione e interpretazione di brani musicali; - Interpretazione della gestualità funzionale (direttore).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Connessioni digitali

“Connessioni Digitali” è un progetto in collaborazione con Save the Children che mira a ridurre la Povertà Educativa Digitale e a dare a tutti i ragazzi e le ragazze gli strumenti indispensabili per costruire la propria cittadinanza digitale grazie al sostegno della scuola e della comunità educante. Durante il percorso, biennale, le classi vengono accompagnate nella realizzazione di alcune produzioni di comunicazione digitale (petizioni online, podcast, digital storytelling, campagne di marketing sociale, manifesti AI) attraverso una serie di attività, che gradualmente permettono la realizzazione della produzione e insieme l'attivazione delle competenze digitali. Per meglio integrarsi al curricolo scolastico, il percorso suggerisce di veicolare attraverso le produzioni, tematiche legate all'insegnamento dell'educazione civica. Il progetto prevede un percorso di formazione e supporto per tutti i docenti, una piattaforma digitale dedicata in cui sono disponibili le risorse educative e gli strumenti di valutazione delle competenze digitali, la strumentazione tecnologica utile a realizzare il percorso e l'allestimento di una newsroom: un'aula-ambiente di apprendimento dove le classi possono lavorare in gruppo alla realizzazione e condivisione delle produzioni di comunicazione digitale, come vere e proprie redazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Ridurre i tassi di dispersione scolastica. - Ridurre la "Povertà educativa digitale". - Aumentare il numero di ragazzi che scelgono indirizzi scolastici ad orientamento scientifico. - I ragazzi e le ragazze, di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto, utilizzano le tecnologie digitali in modo competente e responsabile. - Migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto. - Aumentare le competenze dei docenti nella progettazione e la realizzazione di percorsi didattici per il miglioramento delle competenze digitali di base. - Rafforzare le collaborazioni tra scuola ed extra-scuola nei contesti di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Newsroom

● Centro sportivo scolastico e campionati studenteschi



Il progetto prevede lo svolgimento di differenti attività di natura sportiva, inclusi tornei, sia interni che esterni. tra le attività proposte: - Corsa campestre; - Atletica leggera; - Orienteering; - Corsa di Miguel; - Tennis tavolo; - Sci alpino; - Nuoto; - Rafting; - Arrampicata; - Equitazione. I tornei interni si svolgeranno tra classi parallele e saranno inerenti le seguenti discipline: - Dodge ball; - Pallapugno; - Ottopassaggi; - Basket; - Basket senza palleggio; - Tennis; - Pinckle ball; - Palla rilanciata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Educazione alla competizione scolastica; - Educazione alle esigenze condivise del gruppo; - Permettere a ciascuno di esprimersi secondo le proprie possibilità; - Stemperare i leaderismi; - Compattazione dei gruppi classe; - Utilizzazione di stile inclusivo in qualsiasi contesto; - Rispetto delle diversità; - Attenzione all'elaborazione dei linguaggi non verbali; - Sviluppo di capacità organizzative e senso di responsabilità; - Diffusione della cultura del fairplay

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Avanguardie Educative

Tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" parteciperanno, con attività variegata e diversificate per ordini di scuola e per ciascuna classe, al progetto Avanguardie Educative (nello specifico alla macro-area "Outdoor Education") promosso da INDIRE. Le Avanguardie educative sono un Movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un Movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare un modello di scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali, e disallineata dalla società della conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.



Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Potenziare negli studenti di tutti gli ordini di scuola le competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazi aperti

● Zanellino

Il progetto "Zanellino" è un'iniziativa che ruota intorno alla realizzazione finale di un giornalino scolastico e si rivolge agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Il progetto nasce con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti nella vita della scuola, promuovendo la scrittura, la creatività, la collaborazione e il senso critico. Attraverso la realizzazione del giornalino gli studenti avranno la possibilità di esprimere le proprie opinioni, raccontare esperienze scolastiche e personali, approfondire tematiche di attualità, intervistare docenti e compagni, e condividere passioni come libri, film, musica, sport, arte e molto altro. Il progetto ha anche una forte valenza educativa, in quanto stimola l'organizzazione del lavoro, la ricerca delle fonti, la correttezza nell'espressione scritta e il rispetto delle opinioni altrui. L'obiettivo è dunque quello di creare un prodotto condiviso, che rappresenti la voce degli studenti e diventi uno spazio di espressione autentico e inclusivo. Il giornalino sarà pubblicato in formato cartaceo e digitale a cadenza mensile e la redazione sarà formata da studenti delle varie classi, supportati



dagli insegnanti. Il progetto si svilupperà durante l'anno scolastico e prevede momenti di pianificazione, stesura degli articoli, revisione, impaginazione e pubblicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.



Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Attraverso il lavoro d'équipe, creare un lavoro di gruppo che sappia valorizzare la componente di ciascuno, sviluppando senso critico. - Attraverso il giornalino, gli alunni potranno raccontarsi e raccontare la loro esperienza scolastica alle famiglie e ai futuri studenti della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di sostegno

Tenendo fede alla scelta di indirizzo dell'Istituto di qualificarsi, migliorarsi e caratterizzarsi per l'aspetto inclusivo, si propone, come per gli scorsi anni e sulla scorta degli esiti positivi riscontrati e documentati, un progetto che consiste in una sperimentazione triennale sull'organizzazione e distribuzione dei docenti di sostegno considerata la loro versatilità, la disponibilità, formazione, esperienza e le spiccate capacità empatiche. Oltre quanto di seguito sulla gestione, organizzazione e sviluppo del progetto, si conferma la costituzione di una piccola comunità di ricerca e sperimentazione che possa diffondere nei modi e contesti possibili un "modello altro" di fruizione dei docenti e delle attività didattiche di sostegno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Oltre a migliorare la funzionalità didattica degli interventi ed innalzare naturalmente le attese di ricaduta degli stessi, il progetto intende realizzare una serie di obiettivi rivolti agli alunni, ai docenti curricolari e a quelli di sostegno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Trinity music

Preparazione per il conseguimento della certificazione Trinity Music, a vari livelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio,



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo



Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Favorire l'inserimento sereno, consapevole e partecipato degli studenti nella comunità scolastica; - Potenziare la motivazione allo studio; - Stimolare la costruzione di relazioni positive tra pari e con gli adulti di riferimento. - Favorire la fiducia nelle proprie capacità comunicative - Presentazione degli ambienti scolastici - Presentazione dei docenti che accompagneranno gli studenti nel processo di apprendimento durante la loro permanenza alla Scuola Secondaria di I grado - Elaborazione di norme comportamentali condivise e diverse, calate nei contesti specifici dei diversi gruppi-classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Radio
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Libera...mente

Il progetto “LIBERA...MENTE: memoria, testimonianza, impegno” nasce con l'intento di avvicinare gli studenti alla cultura della legalità, della giustizia e della responsabilità civile attraverso la conoscenza dell'associazione LIBERA, fondata da don Luigi Ciotti. Il percorso mira a: - sviluppare nei ragazzi la consapevolezza che il rispetto delle regole, la solidarietà e l'impegno per il bene comune sono valori fondamentali per costruire una società più giusta; - promuovere la cultura della legalità, della giustizia sociale e del rispetto dell'altro; - conoscere l'associazione LIBERA e il suo impegno contro le mafie e la corruzione; - stimolare nei ragazzi la riflessione sul concetto di responsabilità personale, solidarietà e cittadinanza attiva. - potenziare le competenze comunicative e digitali attraverso la creazione di podcast. - avvicinare gli studenti alla lettura e alla riflessione critica attraverso testi e testimonianze. - favorire la consapevolezza dei valori universali di giustizia, pace e rispetto della dignità umana, anche in un'ottica etico-religiosa. - sviluppare competenze trasversali: lavoro di gruppo, ascolto, confronto e analisi critica. L'iniziativa coinvolge in modo interdisciplinare diverse materie — Italiano, Educazione civica, Storia, Arte e Immagine, Religione cattolica e Geografia — per offrire un'esperienza educativa completa e formativa, incentrata sui valori della legalità, del rispetto e della memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della legalità, della giustizia sociale e del rispetto dell'altro. - Conoscere l'associazione LIBERA e il suo impegno contro le mafie e la corruzione. - Stimolare nei ragazzi la riflessione sul concetto di responsabilità personale, solidarietà e cittadinanza attiva. - Potenziare le competenze comunicative e digitali attraverso la creazione di podcast. - Avvicinare gli studenti alla lettura e alla riflessione critica attraverso testi e testimonianze. - Favorire la consapevolezza dei valori universali di giustizia, pace e rispetto della dignità umana, anche in un'ottica etico-religiosa. - Sviluppare competenze trasversali: lavoro di gruppo, ascolto, confronto e analisi critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Terra di mezzo: tra scienza e natura

Coltivare un orto didattico è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i ragazzi non sempre hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola, attraverso il progetto "Terra di mezzo, tra scienza e natura", è un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni comuni e dei saperi altrui. Coltivare l'orto a scuola è un'attività che permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione all'alimentare. L'orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere i ragazzi con le origini del cibo e le radici della vita e risulta adatto a promuovere e a favorire, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e, da protagonista, sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, esprimere curiosità, realizzare esperienze significative, assumere sempre maggiore consapevolezza del mondo circostante, condividere occasioni per sperimentare e crescere insieme agli altri. Infine, grazie ad attività musicali, artistiche, motorie, linguistiche e mindfulness che si intersecheranno con il progetto, esso avrà un taglio interdisciplinare nello stile dell'outdoor education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano nelle classi quinte della Primaria. Potenziare le competenze di Italiano e Matematica nella Secondaria, dove i risultati risultano inferiori ai riferimenti del Lazio.

Traguardo

Ottenere punteggi di Italiano delle classi quinte allineati o superiori alla media regionale. Aumento dei punteggi in Italiano e Matematica della Secondaria fino al raggiungimento dei valori medi regionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Apprendimento esperienziale: coinvolgere gli alunni in attività pratiche di coltivazione per favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. - Riconnesione con la natura: rafforzare il legame tra i gli alunni e l'ambiente naturale, promuovendo il rispetto per la terra e gli esseri viventi. - Alfabetizzazione emotiva: sviluppare la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni attraverso l'interazione con la natura. - Autoregolazione emotiva: insegnare agli alunni a regolare le proprie emozioni in situazioni diverse, come la pazienza nell'attesa della crescita delle piante o la frustrazione di fronte a imprevisti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● **Non è una scuola per bulli**

“Non è una scuola per bulli” è un progetto educativo e formativo rivolto agli studenti con l’obiettivo di prevenire, riconoscere e contrastare atti di bullismo e cyberbullismo all’interno della comunità scolastica. Il progetto promuove una cultura del rispetto, dell’inclusione e della responsabilità individuale, fornendo strumenti concreti per comprendere i fenomeni del bullismo, intervenire in modo efficace e costruire un ambiente scolastico sicuro e accogliente per tutti. Attraverso attività didattiche, laboratori esperienziali, formazione degli studenti e



strategie di coinvolgimento attivo, il progetto intende sviluppare competenze socio-emotive, migliorare la comunicazione interpersonale e favorire comportamenti positivi e collaborativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e



competenze trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Costruire un ambiente scolastico basato sul rispetto, l'ascolto e la collaborazione. - Prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso l'educazione e la responsabilizzazione degli studenti. - Rafforzare il ruolo della scuola come spazio sicuro e protetto. - Sensibilizzare gli studenti sul tema del bullismo e sui suoi effetti emotivi e sociali. - Sviluppare competenze sociali (empatia, gestione delle emozioni, comunicazione positiva). - Creare procedure interne chiare per la gestione dei casi segnalati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● Si...ma verso dove?

Il progetto, di carattere multidisciplinare, coinvolge tutti i docenti delle classi terze e si propone di accompagnare gli studenti nel percorso di orientamento formativo e personale in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Attraverso attività guidate, incontri informativi (per un totale di circa 4 ore dedicate all'orientamento diretto) e interventi integrati nelle diverse discipline (almeno 10 ore complessive), gli alunni saranno supportati nel:

- conoscere l'offerta formativa del territorio;
- analizzare le proprie attitudini, interessi e preferenze;
- sviluppare capacità di riflessione e confronto con i compagni e con gli adulti di riferimento;
- comprendere come un'informazione approfondita possa influenzare positivamente le proprie scelte future.

Il progetto mira, quindi, a favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso scolastico successivo, promuovendo l'autonomia decisionale e la conoscenza di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Consolidare ed ampliare la banca dati sui risultati a distanza degli ex alunni

Traguardo

Raccolta sistematica dei dati dal 90% degli ex alunni entro il triennio, con report annuali condivisi nei dipartimenti.

Risultati attesi

□- far conoscere agli alunni tutte le possibilità formative offerte dal territorio - aiutare gli alunni a comprendere ed analizzare le proprie attitudini e preferenze e a riflettere su di esse, maturando scelte il più possibile ponderate - aiutare gli alunni a condividere e a confrontare le proprie idee e riflessioni, aprendosi all'ascolto del punto di vista altrui - far riflettere sui cambiamenti che un'informazione più approfondita può portare rispetto a posizioni di partenza non sempre fondate su solide basi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Flags up, roots time!

Il progetto "Flags up, Roots Time" è un progetto sviluppato nell'ambito della piattaforma eTwinning, in collaborazione con docenti e studenti di scuole di varie parti del mondo (Turchia, Polonia, Romania e Italia). Il progetto mira ad esplorare le festività nazionali dei vari Paesi partecipanti per comprenderne il significato storico e culturale. Il progetto vuole sottolineare i valori universali legati alle festività nazionali come la pace, l'unità nazionale e l'indipendenza per implementare la consapevolezza culturale degli studenti e il rispetto per la cultura degli altri. Gli studenti collaboreranno tra loro per presentare, confrontare e celebrare le festività nazionale dei diversi Paesi, utilizzando strumenti digitali e creatività. Il progetto prevede un ambiente di apprendimento interattivo e divertente che supporti lo sviluppo personale e sociale degli studenti e l'implementazione delle abilità di comunicazione nella lingua straniera (inglese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Migliorare la motivazione allo studio della lingua straniera; - Implementare le competenze comunicative degli studenti nella lingua inglese; - Favorire una maggiore consapevolezza di sé



attraverso il superamento delle inibizioni e della paura di sbagliare; - Esplorare il significato e il valore delle festività nazionali del proprio e di altri Paesi; - Conoscere e riconoscere le proprie radici culturali; - Confrontarsi con coetanei di altre nazionalità e con altre culture senza pregiudizi; - Implementare le abilità digitali degli studenti, stimolando l'uso di piattaforme e applicazioni web 2.0 (CANVA, Kahoot, Google moduli, Chatter Pix, ZOOM...); - Esercitare la creatività; - Implementare le capacità di problem solving; - Realizzare un podcast in italiano e in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● A scuola con la mindfulness: crescere insieme in consapevolezza

Il progetto "A scuola con la Mindfulness – Crescere insieme in consapevolezza", promosso da Scuole Consapevoli ETS, è una iniziativa dedicata alle scuole primarie e secondarie di primo grado e coinvolge studenti nella fascia 8-13 anni. La Mindfulness è una pratica laica, basata su solide evidenze scientifiche, che consiste nel coltivare un'attenzione intenzionale e non giudicante al momento presente. Applicata in ambito scolastico, favorisce l'autoregolazione emotiva, lo sviluppo dell'attenzione, la riduzione dello stress e la creazione di un clima più sereno e collaborativo in classe. Numerosi studi internazionali ne hanno dimostrato l'efficacia sia per i docenti che per gli studenti. Il progetto prevede: □ Formazione gratuita MBTS di primo e secondo livello (Mindfulness Based Teachers and Students) per 50 docenti a livello nazionale, con la possibilità di coinvolgere fino a 8 insegnanti per istituto. □ Un set completo di 23 lezioni MBTS per studenti 8-13 anni, a disposizione dei docenti come repertorio replicabile negli anni. □ 20 incontri di supervisione online (2 al mese per 10 mesi), condotti da istruttori esperti per



accompagnare i docenti nell'applicazione pratica. □ Percorsi di pratica in classe con gli studenti: ciascun docente guiderà un modulo introduttivo di 8 ore (8 incontri da 1h o 16 da 30'), in orario curricolare. Saranno coinvolti circa 1.250 studenti in 50 classi. □ Materiali digitali e WebApp per studenti, con pratiche guidate e attività interattive da utilizzare anche in autonomia a scuola e a casa. □ Attività di sensibilizzazione e condivisione di buone pratiche per rafforzare la comunità educante e diffondere il modello a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.



Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Per i docenti □ Riduzione significativa di stress e ansia, con strumenti concreti per la prevenzione del burnout. □ Maggiore serenità ed equilibrio interiore per affrontare con lucidità e resilienza le sfide scolastiche. □ Sviluppo della capacità di autoregolare le emozioni, ridurre la reattività e rispondere in modo più consapevole alle situazioni difficili. □ Relazioni più efficaci con gli studenti e collaborazione più serena con i colleghi. □ Rafforzamento dell'autoefficacia professionale e della motivazione, con maggiore fiducia nella propria competenza e senso di appartenenza alla comunità scolastica. □ Miglior bilanciamento tra vita personale e professionale, recupero di energia e approccio più sostenibile alla professione. Per gli studenti (8-13 anni) □ Sviluppo di attenzione, concentrazione e capacità di ascolto. □ Migliore gestione delle emozioni difficili (ansia, rabbia, tristezza), con riduzione della conflittualità e dei comportamenti problematici. □ Rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé stessi. □ Promozione di qualità prosociali come empatia, gentilezza e gratitudine. □ Creazione di un clima di classe più sereno, inclusivo e collaborativo. □ Nel medio periodo, miglioramento del rendimento scolastico grazie alla migliore gestione delle risorse cognitive ed emotive. Per le scuole □ Creazione di un gruppo stabile di docenti formati come referenti per la diffusione delle pratiche negli anni successivi. □ Costruzione di ambienti di apprendimento più sereni e inclusivi, con riduzione di conflitti e rischio di dispersione scolastica. □ Partecipazione alla rete nazionale di Scuole Consapevoli e scambio di buone pratiche tra istituti. □ Maggiore equità e accessibilità grazie all'uso di materiali digitali e strumenti online, con ricadute anche sulla comunità educante e sulle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● AIRC - Giornata di beneficenza

La giornata di beneficenza nasce per sostenere il gruppo AIRC che da anni si occupa di ricerca contro il cancro. Gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di I grado seguiranno lezioni e svolgeranno attività legate al tema dell'importanza della ricerca scientifica, in preparazione dell'evento di raccolta fondi che avverrà nel mese di gennaio, attraverso la vendita di arance ed altri prodotti forniti dalla stessa associazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

Risultati attesi

- Sviluppo della consapevolezza dell'importanza della ricerca scientifica per il benessere sociale collettivo; - Acquisizione di conoscenze scientifiche specifiche legate al tema; - Comprensione del metodo scientifico ; - Riflessioni sul tema della solidarietà; - Raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica,

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Giochi matematici del Mediterraneo

I Giochi Matematici del Mediterraneo 2025 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di I grado. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. La scelta di coinvolgere sia la scuola primaria che la secondaria si colloca nell'ottica della continuità che caratterizza il nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con



votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano nelle classi quinte della Primaria. Potenziare le competenze di Italiano e Matematica nella Secondaria, dove i risultati risultano inferiori ai riferimenti del Lazio.

Traguardo

Ottenere punteggi di Italiano delle classi quinte allineati o superiori alla media regionale. Aumento dei punteggi in Italiano e Matematica della Secondaria fino al raggiungimento dei valori medi regionali

Risultati attesi

- Sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline scientifiche e matematiche;
- Sviluppo e utilizzo delle capacità di problem solving;
- Potenziamento delle attitudini alla matematica;
- Sviluppo di un pensiero critico-computazionale;
- Partecipazione alle varie fasi dei giochi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● #ioleggoperché

#ioleggoperché è un'iniziativa promossa dall'associazione italiana editori e rivolta a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio. La partecipazione all'iniziativa prevede: - donazione di libri per le biblioteche scolastiche da parte di genitori e alunni; - ulteriore donazione di libri da parte dell'associazione editori; - svolgimento di un evento pubblico presso una libreria gemellata per l'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

Risultati attesi

- Migliorare l'approccio alla lettura critica e consapevole; - Creatività ed espressività; - Sviluppo delle competenze espressive e comunicative degli alunni; - Sviluppo delle capacità relazionali e del lavoro di gruppo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Librerie gemellate

Aule

Aula generica

● Ti presento il mio Paese

Il progetto prevede la presentazione del proprio Paese da parte degli alunni stranieri della nostra scuola. Ciascun alunno produrrà materiale digitale e/o cartaceo da utilizzare come supporto per far conoscere ai compagni della propria e di altre classi il proprio Paese d'origine o quello della propria famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.



Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Rendere alunni ed alunne con origini straniere protagonisti di racconti e spiegazioni sui loro Paesi d'origine. - Permettere una conoscenza meno formale e stereotipica di realtà culturali diverse da quella italiana. - Maggiore attenzione ed interesse da parte delle classi destinatarie del progetto. - Maggiore capacità di comprensione e rispetto di aspetti culturali diversi da quelli già noti ai ragazzi. - Incremento dell'integrazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Unplugged

Il Progetto Unplugged è un programma scolastico europeo di prevenzione primaria rivolto agli adolescenti (11-14 anni) per contrastare l'uso di tabacco, alcol e altre sostanze, basato sulle life skills (competenze sociali e personali) e sull'influenza sociale, condotto da insegnanti formati attraverso attività interattive in classe. Mira a migliorare il benessere psicosociale dei ragazzi, rafforzando spirito critico, comunicazione e gestione delle emozioni, scardinando credenze errate sulle sostanze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.



Risultati attesi

- Miglioramento del benessere degli studenti; - Sviluppo del senso critico e di tutte le buone pratiche e le life skills utili ad evitare comportamenti a rischio; - Analisi dei rischi delle dipendenze; - Sviluppo di una maggiore conoscenza di sé, dei propri punti debolezza e di forza; - Sviluppo di abilità personali (intrapersonali) e sociali (interpersonali) per gestire emotività e relazioni; - Miglioramento della salute psico-sociale -

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Outdoor Education week

L'ultima settimana di scuola è dedicata ad attività artistiche, motorie ed espressive svolte negli spazi aperti del territorio quali parchi, campi da gioco, strade, locali pubblici. Le attività svolte abbracciano un'ampia gamma; dalle attività sportive allo storytelling, dall'educazione ambientale al rispetto per gli animali. Le attività sono pensate e strutturate in maniera tale da essere accessibili a tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Elaborare rubriche di valutazione comuni e condivise usate da un numero maggiore di docenti.

Traguardo

Realizzazione di strumenti comuni e condivisi per valutare Educazione civica e competenze trasversali.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere psico-fisico degli studenti; - Sviluppo delle capacità collaborative e di peer tutoring; - Sviluppo del senso civico e di rispetto per l'ambiente; - Rinforzo del sentimento di appartenenza della scuola al territorio; - Collaborazione con gli enti locali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Scuola Attiva kids**

Il progetto, svolto in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Intelligenze multiple

Partendo dall'assunto della conoscenza e validità della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner si è pensato di individuare strategie, iniziative ed occasioni per sensibilizzare l'intero corpo docente nonché gli alunni e conseguentemente le famiglie alla conoscenza di tale teoria. Date per scontate la valenza e gli aspetti scientifici di tale teoria nonché la numerosa documentazione esistente, l'indirizzo che si è pensato di dare è stato prevalentemente legato alla diffusione dell'argomento. In particolare si è riflettuto sull'individuazione di altri canali di ingresso nelle strategie di motivazione degli alunni all'apprendimento nonché la volontà di dare importanza a ciò in cui ciascun alunno pensava di poter rendere al meglio oltre ad avere un interesse precipuo e più sviluppato. Tutto questo in un'ottica che sostiene, pervade e stimola tutti gli aspetti inclusivi. Pertanto l'obiettivo non è stato certamente quello di individuare, con l'indagine, eventuali eccellenze, ma riuscire a far emergere, con altre metodologie e altre strategie, i punti di forza di ciascuno alunno/a, punti da cui ripartire per stimolare e facilitare l'avvicinamento alle discipline meno affini alla persona. Potremmo pertanto sintetizzare il tutto nella scelta di rilevazione delle intelligenze prevalenti a mero fine inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Sensibilizzare l'alunno alla consapevolezza delle proprie capacità - Stimolare la concentrazione e la riflessione nella realizzazione dei test - Favorire l'autostima - Valorizzare le diverse competenze ed abilità grazie ad interventi specifici e differenti - Motivare all'apprendimento con facilitatori individuati dai risultati delle indagini - Sensibilizzare gli alunni ai concetti di oggettività della valutazione - Stimolare la curiosità sulle proprie inclinazioni e quelle dei compagni - Stimolare la riflessione sui pregiudizi - Favorire la riflessione sul concetto di autovalutazione -



Stimolare la capacità di osservazione in ambiti non convenzionali - Stimolare la creatività e l'esercizio alla progettualità in relazione agli esiti dei questionari - Stimolare l'interesse e la curiosità sulla teoria e favorirne la documentazione - Stimolare la condivisione dei risultati con gli alunni favorendo un'attività di relazione che sia al di fuori degli aspetti valutativi ai fini scolastici - Stimolare la condivisione e comparazione dei risultati tra docenti favorendo la riflessione sui diversi punti di vista e sulle diverse percezioni - Stimolare l'attenzione ad una progettazione e strategia metodologica che tenga conto dei risultati dell'indagine

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello di ascolto pedagogico

Gli alunni e le alunne che faranno richiesta di un colloquio di supporto con un docente verranno accolti in orari predefiniti per permettere l'ascolto delle problematiche e delle questioni che gli alunni stessi avranno necessità di segnalare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la documentazione delle esperienze inclusive e delle pratiche educative innovative.

Traguardo

Creazione di un archivio digitale di buone pratiche entro il prossimo triennio, consultabile nei dipartimenti e nei team.

Risultati attesi

Far sì che si mantenga e/o si sviluppi la sensazione di benessere nello stare a scuola da parte degli alunni e valutare la funzionalità del progetto tenendo presente le percentuali di risoluzione delle problematiche degli alunni prevedendo come obiettivo la soluzione delle problematiche superiore al 50% (misurabile con eventuale non riproposizione del caso).

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutoraggio classi terze

Il progetto di tutoraggio si rivolge agli alunni e alle alunne delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e si propone l'obiettivo di supportare gli studenti nell'organizzazione e nelle preparazione del loro elaborato finale, da presentare in sede di esame finale. Una volta concordati i criteri per l'elaborazione dei prodotti da presentare in sede di esame orale, i docenti li comunicheranno in maniera chiara e tempestiva agli studenti. Ciascuno studente verrà seguito e supportato durante l'intero processo di elaborazione e creazione del proprio prodotto. Il tutoraggio riguarderà le mere questioni strutturali e formali dell'elaborato e ogni studente verrà lasciato libero di esprimere le proprie idee e i propri pensieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Potenziare i percorsi per le eccellenze per aumentare il numero di studenti con votazioni molto alte all'esame conclusivo

Traguardo

Incremento del 2% nella percentuale di studenti che raggiungono votazioni 9, 10, 10L all'esame di Stato del primo ciclo.

Risultati attesi

- Sviluppo del senso di auto consapevolezza e metacognizione; - Superamento delle paure o dei sentimenti negativi legati all'idea di affrontare un esame; - Sviluppo di un maggiore senso di sicurezza nel parlare in pubblico; - Elaborazione di un prodotto digitale/cartaceo, da parte di ciascun alunno, da presentare in sede di esame finale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Parole in gioco

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere alla presenza di un contesto scolastico fortemente multiculturale, caratterizzato da un numero significativo di bambini non italofoeni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

- Rafforzare l'osservazione e la personalizzazione degli interventi Continuare a valorizzare le potenzialità dei bambini migliorando la capacità di documentare i loro progressi e di intervenire presto in caso di difficoltà - Migliorare la gestione del gruppo sezione.

Traguardo

-Osservazione più strutturata e interventi precoci più efficaci -Documentare con maggiore continuità i progressi. -Attivare rapidamente percorsi di potenziamento e supporto quando emergono difficoltà -Favorire percorsi personalizzati che



valorizzino identità autonomia e creatività - Migliorare il clima e la gestione del gruppo.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze comunicative in italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VALMONTONE - C.U. - RMAA8CF01G

VALMONTONE - COLLE S. GIOVANNI - RMAA8CF02L

VALMONTONE - SANT'ANNA - RMAA8CF03N

PLESSO MACCARECCE - RMAA8CF04P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione è uno strumento fondamentale per conoscere i bambini, progettare le attività educative e documentare i percorsi di crescita. I criteri di osservazione vengono generalmente condivisi dal team docente e si articolano in diverse aree di sviluppo, tra cui quelle relazionali. Il team docente osserva il bambino in modo sistematico, continuo e intenzionale, tenendo conto dei Campi di Esperienza delle Indicazioni Nazionali. I principali criteri riguardano: a) Area emotivo-affettiva -Sicurezza e benessere emotivo -Autonomia nel distacco dalla famiglia - Espressione e riconoscimento delle emozioni -Capacità di affrontare frustrazioni e cambiamenti b) Area dell'autonomia -Cura di sé (igiene, alimentazione, vestirsi) -Gestione degli spazi e dei materiali - Capacità di portare a termine un'attività -Rispetto delle routine c) Area sociale e relazionale - Relazione con i pari -Relazione con gli adulti -Rispetto delle regole condivise -Collaborazione e partecipazione al gruppo d) Area comunicativo-linguistica -Comprensione di messaggi verbali -Uso del linguaggio per comunicare bisogni e vissuti -Capacità di ascolto e di dialogo -Arricchimento del lessico e) Area cognitiva -Curiosità e interesse -Capacità di attenzione -Risoluzione di problemi - Organizzazione del pensiero f) Area motorio-espressiva -Coordinazione motoria -Uso del corpo nello spazio -Espressione grafica, musicale e corporea

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Le capacità relazionali sono centrali nella Scuola dell'Infanzia e vengono osservate soprattutto nelle situazioni di gioco libero, gioco strutturato, routine quotidiane. a) Relazione con i pari -Ricerca spontanea del contatto con gli altri bambini -Capacità di giocare insieme (gioco parallelo, associativo, cooperativo) -Condivisione di giochi e materiali -Capacità di negoziare e risolvere piccoli conflitti b) Relazione con gli adulti -Fiducia e riferimento all'adulto -Capacità di chiedere aiuto -Accettazione di regole e indicazioni -Risposta alle mediazioni educative c) Comunicazione relazionale -Uso del linguaggio verbale e non verbale -Capacità di ascoltare l'altro -Turn-taking nella comunicazione - Espressione adeguata di bisogni ed emozioni d) Gestione delle emozioni nella relazione - Riconoscimento delle proprie emozioni -Controllo dell'impulsività -Empatia verso gli altri -Reazioni ai conflitti e alle frustrazioni e) Partecipazione al gruppo -Coinvolgimento nelle attività collettive - Rispetto dei turni e delle regole -Assunzione di piccoli ruoli -Senso di appartenenza al gruppo sezione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ZANELLA - VALMONTONE - RMMM8CF01Q

Criteri di valutazione comuni

VOTO: 10 Conoscenze complete, approfondite e organizzate. Esecuzione autonoma, personale e originale dei compiti richiesti senza errori. Analisi corrette e approfondite. Sintesi coerenti e originali. Metodo di studio maturo ed efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome e approfondite. Impegno considerevole. VOTO: 9 Conoscenze complete e organizzate. Esecuzione autonoma e personale dei compiti senza errori rilevanti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Metodo di studio efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamento tra più discipline e di valutazioni autonome. Impegno costante. VOTO: 8 Conoscenze complete e organizzate. Applicazione autonoma dei contenuti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Capacità di rielaborazione. Metodo di studio sicuro e organico. Utilizzo corretto dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti i livelli del testo con guida. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome. Impegno continuo. VOTO: 7 Buona conoscenza dei contenuti. Capacità di applicazione e rielaborazione dei contenuti. Semplici analisi e sintesi appropriate. Adeguato metodo



di studio. Utilizzo di un linguaggio semplice ma corretto. Capacità di collegamenti interdisciplinari. Comprensione globale del testo. Capacità di valutazioni autonome. Impegno abbastanza regolare. VOTO: 6 Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti. Capacità di esecuzione di semplici compiti. Analisi e sintesi guidate. Metodo di studio da consolidare. Utilizzo di un linguaggio semplice e non sempre adeguato. Comprensione non completa dei testi. Capacità di alcune valutazioni con guida. Impegno superficiale. VOTO: 5 Conoscenza parziale degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con errori. Manifestazione di capacità di analisi e sintesi, utilizzate, però, in modo insicuro o non autonomo. Metodo di studio incerto. Utilizzo di un linguaggio generico e impreciso. Comprensione settoriale del testo. Capacità di alcune valutazioni molto superficiali con guida. Impegno discontinuo. VOTO: 4 Conoscenza lacunosa degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con gravi errori, anche con guida. Analisi e sintesi non significative. Metodo di studio molto incerto. Utilizzo di un linguaggio elementare e non corretto, con esposizione disorganizzata degli argomenti. Mancata comprensione del testo. Impegno molto scarso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quel che concerne la valutazione delle competenze di educazione civica, l'I.C. "Madre Teresa di Calcutta" ha elaborato criteri e rubriche di valutazione condivise. A ciascun alunno/a sarà attribuito, in ciascuno dei documenti di valutazione del primo e del secondo quadrimestre, un voto in decimi che terrà conto della media delle valutazioni di tutte le discipline coinvolte, per la Scuola Secondaria di I grado o un giudizio di livello per la Scuola Primaria. Per la specifica dei criteri di valutazione, si rimanda al documento allegato alla presente sezione.

Allegato:

Criteri valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado è espressa in decimi e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, dal Patto Educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; con indicatori numerici secondo i parametri sotto riportati: •



VOTO: 10 L'alunna/o ha sempre rispettato le norme comportamentali e le regole condivise, si è relazionata/o positivamente ed in maniera costruttiva con i pari e con gli adulti ed ha mostrato un notevole senso del dovere e di responsabilità durante l'intero percorso scolastico. • VOTO: 9 L'alunna/o ha rispettato le norme comportamentali e le regole condivise, si è relazionata/o positivamente con i pari e con gli adulti ed ha mostrato un elevato senso del dovere e di responsabilità. • VOTO: 8 L'alunna/o ha rispettato nella maggior parte dei casi le norme comportamentali e le regole condivise, si è relazionata/o correttamente con i pari e con gli adulti ed ha mostrato un buon livello di responsabilità e senso del dovere. • VOTO: 7 L'alunna/o conosce le norme comportamentali e le regole condivise pur non avendole sempre rispettate, si è relazionata/o abbastanza correttamente con i pari e con gli adulti ed ha mostrato un discreto senso del dovere e di responsabilità. • VOTO : 6 L'alunna/o conosce le norme comportamentali e le regole condivise ma le ha rispettate parzialmente e in modo discontinuo, si è relazionata/o in maniera non sempre corretta con i pari e con gli adulti ed ha mostrato un limitato senso del dovere e di responsabilità. • VOTO: 5 L'alunna/o sembra non conoscere le norme comportamentali e le regole condivise e generalmente non le ha rispettate, si è relazionata/o in modo poco corretto con i pari e con gli adulti e non ha mostrato alcun senso del dovere e di responsabilità.

Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento_Scuola Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dalla Legge n.150/2024. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più materie. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Se la valutazione



del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno cinque discipline comprendenti italiano o matematica. Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dalla Legge n.150/2024. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Il voto di ammissione all'esame è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VALMONTONE - C.SO GARIBALDI - RMEE8CF01R

VALMONTONE-COLLE S.GIOVANNI - RMEE8CF02T

VALMONTONE - SANT'ANNA - RMEE8CF03V

Criteri di valutazione comuni



A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 (salvo quanto stabilito dall'articolo 7) come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione degli apprendimenti intermedia e finale, compreso l'insegnamento di Educazione Civica, nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Il collegio dei docenti per il corrente anno scolastico ha deliberato di utilizzare, come da normativa, i giudizi sintetici accompagnati dalla descrizione ministeriale dell'allegato A. La valutazione finale, quindi, non sarà più espressa attraverso livelli per singoli obiettivi, ma tramite giudizi sintetici con descrittori per disciplina OTTIMO. L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **DISTINTO.** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **BUONO.** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. **DISCRETO.** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. **SUFFICIENTE.** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. **NON SUFFICIENTE.** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato



Allegato:

Criteria valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa tesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Per la formulazione del giudizio sul comportamento vengono prese in esame e valutate le condotte civico-sociali oggetto dell'azione formativa che la scuola realizza attraverso iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, in coerenza con quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale e dal Patto di Corresponsabilità. La rubrica sottostante riporta i giudizi sintetici che il Collegio Docenti ha concordato di descrivere come segue: **Ottimo** L'alunno è sempre corretto nei rapporti con i compagni, sia della classe di appartenenza che di altre, e con le persone che operano nella scuola/personale scolastico. Ha un comportamento responsabile nel rispetto delle regole della convivenza civile e del Regolamento d'Istituto. Collabora in modo propositivo con i docenti e compagni. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le attrezzature della scuola e ha rispetto degli ambienti. **Distinto** L'alunno è corretto nei rapporti con i compagni, sia della classe di appartenenza che di altre, e con le persone che operano nella scuola/personale scolastico. Ha un comportamento rispettoso delle regole della convivenza civile e del Regolamento d'Istituto. Collabora con interesse con i docenti e con i compagni. Ha rispetto del materiale, delle attrezzature e degli ambienti della scuola. **Buono** L'alunno ha un comportamento sostanzialmente corretto nei rapporti con i compagni, sia della classe di appartenenza che di altre, e con le persone che operano nella scuola/personale scolastico. Rispetta il Regolamento di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali e può avere comunicazioni scritte sul diario personale. Generalmente collabora alla vita scolastica. In genere è attento al materiale, alle attrezzature e agli ambienti della scuola. **Discreto** L'alunno ha un comportamento discretamente corretto nei confronti dei compagni, sia della classe di appartenenza che di altre, e delle persone che operano nella scuola/personale scolastico. Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali e può avere a suo carico qualche richiamo scritto (nota disciplinare) sul registro elettronico e/o sul diario personale. Collabora saltuariamente alla vita della classe. Utilizza in modo non sempre attento il materiale e le attrezzature della scuola; non sempre rispetta l'ambiente scolastico. **Sufficiente** L'alunno ha un comportamento poco rispettoso nei confronti dei compagni, sia della classe di appartenenza che di altre, e/o delle persone che operano nella scuola/personale



scolastico. Tende a non rispettare le regole anche con comportamenti scorretti, riceve annotazioni scritte (note disciplinari) sul registro elettronico e sul diario personale. È spesso fonte di disturbo durante le lezioni. Utilizza in modo poco attento il materiale e le attrezzature della scuola; spesso non rispetta l'ambiente scolastico. Non sufficiente L'alunno ha un comportamento non rispettoso nei confronti dei compagni, sia della classe di appartenenza che di altre, e/o delle persone che operano nella scuola/personale scolastico. Tende a violare le regole convenute anche con comportamenti molto scorretti, riceve annotazioni scritte (note disciplinari) sul registro elettronico e sul diario personale. È fonte di disturbo durante le lezioni. Utilizza in modo superficiale il materiale e le attrezzature della scuola; non rispetta l'ambiente scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Principio generale - L'ammissione alla classe successiva è la regola. -La non ammissione è un evento eccezionale, adottato solo in casi particolarmente gravi e motivati. L'alunno viene ammesso alla classe successiva quando ha frequentato regolarmente la scuola, partecipando ad almeno i tre quarti del monte ore annuale previsto. In presenza di assenze significative, l'ammissione è comunque possibile se tali assenze sono motivate e documentate, ad esempio per motivi di salute, terapie o gravi situazioni familiari. Nel corso dell'anno scolastico l'alunno deve aver raggiunto gli obiettivi essenziali di apprendimento. Anche se alcune competenze non risultano ancora pienamente consolidate, l'ammissione è prevista quando si osservano progressi rispetto ai livelli di partenza e una partecipazione attiva alle attività didattiche, eventualmente con il supporto degli insegnanti o attraverso l'uso di strumenti compensativi. La valutazione degli apprendimenti tiene conto dell'intero percorso svolto dall'alunno e non solo dei risultati finali. Livelli di apprendimento parzialmente acquisiti non rappresentano quindi un ostacolo all'ammissione, poiché viene considerato l'impegno, l'evoluzione nel tempo e le potenzialità di sviluppo. La non ammissione alla classe successiva può essere decisa solo in situazioni eccezionali. Ciò avviene quando le difficoltà dell'alunno sono gravi e presenti in più discipline, quando gli apprendimenti di base non risultano acquisiti e quando, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e percorsi personalizzati, non si sono ottenuti risultati significativi. La permanenza nella stessa classe deve essere considerata dal team docente come realmente utile dal punto di vista educativo. La decisione deve essere chiaramente motivata, condivisa con la famiglia e assunta all'unanimità dal Consiglio di classe. Tutto il percorso e le motivazioni devono essere accuratamente documentati nel verbale di scrutinio. Per gli alunni con BES, DSA o disabilità, la valutazione fa riferimento al PEI o al PDP e tiene conto del percorso personalizzato, delle potenzialità e dei progressi compiuti. In questi casi la non ammissione rappresenta un'ipotesi ancora più rara e viene valutata con particolare attenzione. Anche il



comportamento viene valutato in modo descrittivo, considerando l'atteggiamento dell'alunno nel contesto scolastico. Eventuali difficoltà comportamentali, se presenti, non comportano automaticamente la non ammissione, ma vengono lette all'interno di un percorso educativo volto alla crescita e al miglioramento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In tutti e tre gli ordini di scuola, il percorso scolastico di tutti gli studenti viene supportato per garantire il successo formativo attraverso: - attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte agli studenti; - il coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione; - la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione; - creazione e condivisione dei PEI e dei PDP da parte di team composti dai docenti del consiglio di classe/interclasse e dai membri del gruppo di lavoro per l'inclusione; - l'utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri); - l'utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa); - l'utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di studenti con BES; - la programmazione di progetti pensati per alunni stranieri non italofoni - attività pomeridiane di recupero per le discipline di italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I grado Per supportare gli alunni con spiccate potenzialità, la scuola propone: - Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi; - Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare (certificazioni linguistiche e musicali, teatro..) - Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola (giochi matematici, certamen linguistici..)

Punti di debolezza:

Pur lavorando in maniera sistematica e organizzata per l'inclusione, l'Istituto non ha sviluppato ancora un protocollo di accoglienza ben strutturato per studenti con BES e per gli alunni stranieri, in particolare non italofoni. Inoltre, per il potenziamento delle eccellenze sono ancora pochi i progetti strutturati e condivisi ma, nella maggior parte dei casi, vengono realizzate attività portate avanti da singoli docenti nelle classi. Occorrerebbe dunque lavorare su una progettazione più solida e condivisa di attività rivolte agli studenti più meritevoli nelle diverse aree disciplinari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I processi legati al Pei sono desunti e costruiti di comune accordo fra i docenti del consiglio di classe. Il piano viene coordinato e redatto dal docente per le attività di sostegno ove presente o dal coordinatore di classe. Condiviso nei consigli di classe e poi sottoposto alla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, equipe istituzionali, Asl.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui e definizione difficoltà caratteristiche principali delle problematiche dell'alunna/o e



condivisione strategie di lavoro e metodologie didattiche elaborate per gli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Due sportelli di ascolto psicologico

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono individuati all'interno dei singoli PEI e specifici per ogni alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità vengono accompagnati nel percorso di continuità e di orientamento formativo attraverso le attività pensate e proposte per l'intero gruppo classe di appartenenza,



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In allegato il Piano per l'Inclusione dell'Istituto relativo all'a.s. 2025/2026

Allegato:

P.I. 2025-26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Madre Teresa di Calcutta suddivide le attività didattiche annuali in primo e secondo quadrimestre.

Il Dirigente scolastico si avvale di due collaboratori e di uno staff di lavoro che prevede le seguenti figure:

- Funzioni Strumentali Area 1 per la gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valutazione e autovalutazione di Istituto, redazione PTOF e sua pubblicazione, coordinamento delle attività del PTOF, coordinamento e attuazione degli strumenti di autoanalisi e autovalutazione delle attività del PTOF, coordinamento del Dipartimento di area, coordinamento della progettazione curricolare, cura dei documenti di Istituto (regolamento di Istituto, patto di corresponsabilità, documenti di valutazione), attività di informazione, di valutazione del Piano in relazione alle famiglie, rapporti con enti pubblici, aziende e reti scuole, elaborazione indagini, coordinamento delle attività di autoanalisi e autovalutazione di Istituto, coordinamento delle attività di valutazione dei processi formativi, prove INVALSI per la Scuola Primaria, predisposizione report valutativo finale.
- Funzioni Strumentali Area 2 per il sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento delle attività didattiche extracurricolari, coordinamento delle attività di continuità , coordinamento, rilevazione delle proposte culturali (viaggi di istruzione e visite didattiche), coordinamento del Dipartimento di area, coordinamento delle attività di accoglienza, coordinamento delle attività di educazione alla salute, alla legalità e alla cittadinanza, ottimizzazione dell'organizzazione e della circolazione delle informazioni, rapporti con enti pubblici, aziende e reti scuole, elaborazione indagini valutative di Istituto, gestione sito web di istituto.
- Funzioni Strumentali Area 3 per l'integrazione e l'inclusione, coordinamento delle attività di accoglienza, integrazione e recupero, cura dei rapporti con le famiglie e le istituzioni preposte ad affrontare il disagio, coordinamento del Dipartimento di area,



coordinamento progetto bullismo e cyberbullismo, coordinamento delle attività extra curricolari, rapporti con enti pubblici, aziende e reti scuole, elaborazione indagini valutative di Istituto.

- Un Animatore Digitale che coordina la trasformazione digitale della scuola, promuovendo l'innovazione didattica e l'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) secondo il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). I suoi compiti principali includono la formazione interna del corpo docente (laboratori, workshop), il coinvolgimento della comunità scolastica (studenti e famiglie) per stimolare la partecipazione, e la creazione di soluzioni innovative (coding, robotica, app didattiche) per migliorare l'inclusione e l'efficienza, sempre in collaborazione con Dirigente e staff.
- Un team digitale per il supporto di docenti, alunni e famiglie nel processo di diffusione della digitalizzazione e nell'attuazione di pratiche didattiche innovative.
- Referenti di plesso con l'obiettivo di gestire l'organizzazione quotidiana dei singoli plessi e di gestire i rapporti e la comunicazione con l'organizzazione centrale.

Inoltre sono previste le seguenti figure di coordinamento e di supporto alle numerose attività svolte:

- Referenti del GLH per la gestione unitaria di tutte le attività didattico- educative, incontri periodici con le famiglie, con gli insegnanti e con gli specialisti delle strutture sanitarie, riabilitative e assistenziali territoriali relative agli alunni diversamente abili.
- Referente bullismo e cyberbullismo
- Referenti dei laboratori informatici
- Coordinatore dell'educazione civica
- Referenti scuola sicura
- Referente attività sportive
- Referente strumento musicale
- Direttore artistico
- Coordinatori e segretari
- Coordinatore della didattica (Scuola Secondaria di 1°grado) e dei progetti innovativi ed attività di ricerca e sperimentazione.

Nell'ambito della quota di organico di potenziamento l'Istituto realizza il potenziamento motorio e musicale impiegati in attività di insegnamento, potenziamento, organizzazione, progettazione.



Le attività didattiche e le pratiche organizzative di Istituto sono coordinate collegialmente nei Dipartimenti di area linguistica, scientifico-tecnologica, espressivo-motoria e di sostegno.

L'Istituto ha attivato i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa e per la comunicazione con gli stakeholder: registro online, pagelle on line, modulistica da sito scolastico.

Il Piano della formazione del personale ha come obiettivo il raggiungimento dell'alta formazione digitale, attraverso delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative con attenzione alle seguenti priorità: metodologie innovative d'insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento. Corsi professionalizzanti, legati alle specificità di ciascun profilo del personale ATA, e corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del Dirigente scolastico, prof. Moretti Francesca e docente Lanna Stefania, svolgono un ruolo di supporto fondamentale all'organizzazione e al funzionamento dell'istituto. Su delega del Dirigente, collaborano alla gestione quotidiana della scuola, contribuendo al coordinamento delle attività didattiche e organizzative e favorendo il raccordo tra la dirigenza, i docenti e il personale ATA. I collaboratori supportano l'organizzazione del servizio scolastico, in particolare per quanto riguarda la gestione degli orari, delle sostituzioni dei docenti assenti e delle attività comuni ai diversi ordini di scuola. Collaborano inoltre all'attuazione del PTOF, al coordinamento dei gruppi di lavoro e alla realizzazione dei progetti educativi e didattici, nel rispetto delle specificità dei tre ordini di scuola. In caso di assenza o impedimento del Dirigente, i collaboratori possono sostituirlo nei limiti delle deleghe ricevute, garantendo la continuità organizzativa. Curano la comunicazione interna, favoriscono la collaborazione tra i diversi ordini di scuola e sostiene i rapporti con le famiglie e il territorio,

2



	<p>contribuendo a creare un clima educativo sereno e condiviso all'interno della comunità scolastica.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del Dirigente Scolastico Lo staff del Dirigente Scolastico supporta il Dirigente nella gestione organizzativa e didattica dell'istituzione e nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Compiti Collabora alla progettazione e realizzazione del PTOF, al coordinamento didattico, alla gestione delle relazioni interne ed esterne, ai processi di valutazione e miglioramento e all'applicazione delle deleghe conferite dal Dirigente. La composizione è la seguente: D S Fusillo Antonietta, Collaboratori Lanna Stefania e Moretti Francesca. Funzioni Strumentali Bernardo Giuseppina, Navarra Debora, Neccia Daniela, Felice Lombardo, Cerbara Carlotta, Promutico Letizia, Sebastiani Fabio. Referenti di plesso Lanna Stefania, Biagetti Eleonora, Tosiani Concetta, Tonnarini Sabrina, Fini Marina, Bernabei Valentina, Cimaroli Marina e Moretti Francesca.</p>	16
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali al PTOF sono incarichi attribuiti dal Collegio dei Docenti a insegnanti che svolgono attività di coordinamento, progettazione e supporto organizzativo e didattico nei diversi ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria. Sono 6 : Bernardo Giuseppina e Navarra Debora per l' area 1; Neccia Daniela e Felice Lombardo per L' area 2; Cerbara Carlotta e Promutico Letizia per l'area 3. Esse collaborano alla progettazione, attuazione e monitoraggio del PTOF, coordinano gruppi di lavoro e progetti d'istituto, favoriscono la</p>	6



continuità educativa e l'orientamento, promuovono l'inclusione e il benessere degli alunni, supportano la stesura e l'attuazione di PEI e PDP, partecipano ai processi di autovalutazione e miglioramento dell'istituto, incentivano l'innovazione metodologica e la formazione dei docenti e curano i rapporti con le famiglie e il territorio. Le Funzioni Strumentali operano per aree di intervento, svolgono un ruolo di supporto e coordinamento non sostitutivo della dirigenza e documentano le attività svolte, rendicontandole a fine anno scolastico.

Animatore digitale

L'animatore digitale nella scuola promuove l'uso efficace delle tecnologie digitali per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Il prof. Felice Lombardo supporta i docenti nell'integrazione degli strumenti digitali nelle attività didattiche, favorisce la formazione del personale sull'uso di software, piattaforme e risorse online, coordina progetti di innovazione tecnologica e cura la diffusione delle buone pratiche digitali all'interno dell'istituto.

1

Team digitale

Il team digitale è composto da quattro docenti: Fanfoni Martina, Cerbara Carlotta, Cimaroli Marina e Meoli Monica. Il team coordina e promuove l'uso delle tecnologie digitali a supporto della didattica e dell'organizzazione scolastica, supportando i docenti nell'integrazione degli strumenti digitali nelle attività didattiche, coordinando progetti di innovazione e laboratori digitali, promuovendo la formazione del personale, gestendo piattaforme e risorse online e diffondendo

4



	buone pratiche e metodologie innovative all'interno dell'istituto	
Referente strumento musicale	Il referente di strumento musicale, prof. Sebastiani Fabio, organizza e coordina le attività musicali proposte dai docenti di musica e di strumento dell'Istituto.	1
Direttore artistico	I direttori artistici, docenti Ginesti Luigi e Mariani Simona, coordinano e promuovono le attività creative e artistiche (musica, teatro, arte visiva), fungendo da ponte tra docenti, studenti e risorse, per sviluppare progetti (laboratori, eventi, mostre), definire una linea guida culturale e valorizzare il talento, assicurando che l'offerta didattica artistica sia innovativa, inclusiva e in linea con gli obiettivi della scuola	2
Referente attività sportive	Il prof. Sebastiani Fabio, in qualità di referente delle attività sportiva coordina e organizza le attività sportive interne ed esterne promosse dalla Scuola Secondaria di I grado.	1
Referenti Scuola Sicura	Il ruolo di referenti Scuola Sicura è svolto dai seguenti docenti: Cerbara Carlotta (plesso S. Primaria C.U.); Biagetti Eleonora (plesso Infanzia C.U.); Bernabei Valentina (plesso S. Primaria S. Anna); Fiasco Cinzia (plesso S. Infanzia Maccarecce); Tonnarini Sabrina (plesso S. Infanzia S. Anna); Cimaroli Marina (plesso S. Giovanni); Moretti Francesca (plesso Zanella). I coordinatori dei Referenti Scuola sicura sono i docenti Iannone Raffaella e l'R.L.S Albi Mauro. Il Referente per la Sicurezza coordina la prevenzione e la gestione delle emergenze, agendo da tramite tra Dirigente Scolastico e plesso, organizzando prove di evacuazione,	9



vigilando sul rispetto delle norme e informando personale e studenti su salute e sicurezza, gestendo anche aspetti logistici e comunicativi per un ambiente scolastico sicuro.

Referente bullismo e cyberbullismo

Il referente per il bullismo e cyberbullismo, ruolo ricoperto dalla docente Promutico Letizia, si occupa di: Coordinamento Strategico: Guida le iniziative di prevenzione e contrasto, spesso collaborando con il Dirigente Scolastico e un Team Antibullismo. Formazione e Sensibilizzazione: Organizza corsi per tutto il personale e progetti per studenti e genitori, promuovendo la consapevolezza e le competenze digitali. Gestione dei Casi: Raccoglie segnalazioni, valuta gli episodi e attiva interventi mirati, coinvolgendo le famiglie e, se necessario, le autorità esterne (Forze dell'Ordine, Servizi Sociali). Promozione Culturale: Lavora per diffondere una cultura del rispetto, dell'inclusione e dell'uso etico dei media digitali.

1

Referente dell'educazione civica

Il referente dell'Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, docente Meoli Monica, promuove e coordina le attività legate all'educazione civica, assicurando la coerenza con il PTOF e le Indicazioni Nazionali. Supporta i docenti nella progettazione e realizzazione di percorsi trasversali su cittadinanza, legalità, sostenibilità, educazione digitale e alla sicurezza. Coordina progetti, iniziative e laboratori, favorisce la documentazione e la valutazione delle attività e diffonde buone pratiche per coinvolgere l'intera comunità scolastica.

1



Referente INVALSI	<p>Il Referente INVALSI è un docente nominato dal Dirigente Scolastico che coordina tutte le attività relative alle prove INVALSI all'interno della scuola, dalla gestione del materiale e la comunicazione con l'INVALSI, fino al supporto ai docenti somministratori e all'analisi dei risultati aggregati per il miglioramento scolastico, collaborando con il nucleo di autovalutazione. Nel nostro istituto il ruolo di referente INVALSI è svolto dalle docenti Navarra Debora, per la Scuola Primaria, e Bernardo Giuseppina, per la Scuola Secondaria di I grado.</p>	2
Referenti di plesso	<p>I referenti di plesso sono docenti nominati dal Dirigente scolastico per garantire il buon funzionamento organizzativo, didattico e relazionale di una singola sede o edificio scolastico. Svolgono funzioni di coordinamento e collegamento tra la dirigenza, gli insegnanti, il personale ATA, le famiglie e gli enti esterni, favorendo il regolare svolgimento delle attività scolastiche e il rispetto delle norme interne. Essi sono: Lanna Stefania, Biagetti Eleonora, Tosiani Concetta, Tonnarini Sabrina, Fini Marina, Bernabei Valentina, Cimaroli Marina e Moretti Francesca.</p>	8
Referenti del GLH	<p>I Referenti del GLH si occupano della gestione unitaria di tutte le attività didattico-educative, incontri periodici con le famiglie, con gli insegnanti e con gli specialisti delle strutture sanitarie, riabilitative e assistenziali territoriali, relative agli alunni diversamente abili. Nell'istituto la funzione di Referenti del GLH è svolta dalle Funzioni Strumentali Area 3.</p>	2



Referenti dei laboratori
informatici

Il ruolo di responsabile dei laboratori informatici presenti nei vari plessi è svolto dai seguenti docenti: Cerbara Carlotta (plesso C.U.); Mariani Francesca (plesso S. Anna); Cimaroli Marina e Meoli Monica (plesso S. Giovanni) e Ferrante Valentina (plesso Zanella). Il Responsabile di Laboratorio Informatico ha il compito di gestire la funzionalità tecnica e organizzativa, assicurando che docenti e studenti abbiano gli strumenti necessari per la didattica; ciò include la manutenzione, la gestione delle prenotazioni, l'inventario, il supporto tecnico, il coordinamento con il personale esterno e la vigilanza sul corretto uso del laboratorio, garantendo un ambiente sicuro e produttivo per l'apprendimento digitale.

5

Coordinatore della
didattica e dei progetti
innovativi ed attività di
ricerca e
sperimentazione

Il docente coordinatore della didattica, prof. Sebastiani Fabio: - Costituisce un punto di riferimento per tutto il corpo docente relativamente all'organizzazione delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari; - Rileva e valuta gli esiti e le ricadute delle varie attività sul lavoro degli insegnanti; - Si pone al centro di una rete di relazioni (DS, enti, associazioni, genitori, alunni, territorio) al fine di migliorare/agevolare il livello di inserimento della scuola nella rete; - Raccorda i progetti, le iniziative, gli eventi previsti dai docenti curriculari, evitando sovrapposizioni e mantenendo una omogeneità nella linea pedagogica e modalità didattiche riconoscibili e condivise; - Sottolinea e favorisce le distinzioni nella comunicazione rivolta agli adulti da quella rivolta agli studenti nel processo di divulgazione delle informazioni funzionali alla vita

1



nell'ambiente scolastico; - Si occupa dell'organizzazione strutturale del corpo docente e cura l'accoglienza dei nuovi docenti facendosi portavoce delle linee pedagogiche condivise dell'Istituto; - Agevola il lavoro dei docenti; - Supervisiona l'intera organizzazione scolastica per valutare l'effetto che ogni persona genera sulla comunità apprendimento; - Promuove e stimola l'autoriflessione dei docenti; - Supervisiona le attività peculiari che caratterizzano l'istituto; - Supervisiona e coordina le attività di ricerca e innovazione; - Propone e suggerisce le linee pedagogiche dell'Istituto, in accordo con la altre figure di riferimento (funzioni strumentali, capi dipartimento, vicari...).

Coordinatori di Dipartimento

I coordinatori dei Dipartimenti sono tre: Moretti Francesca, Neccia Daniela e Sebastiani Fabio. Essi coordinano i gruppi di docenti appartenenti alla stessa disciplina o area disciplinare e svolgono un ruolo chiave nella progettazione e nel monitoraggio delle attività didattiche. In particolare, presiedono e organizzano le riunioni del dipartimento, rappresentano il dipartimento nei confronti della dirigenza, programmano le attività e i lavori collegiali, raccolgono e condividono la documentazione e i materiali prodotti, e favoriscono la condivisione di strategie, obiettivi e criteri didattici. Sono punto di riferimento per i colleghi, agevolano il confronto professionale, media le istanze interne e promuovono la coerenza metodologica e organizzativa all'interno dell'istituto, proponendo iniziative di formazione, coordinando prove comuni e collaborando con il

3



Dirigente scolastico per garantire un'azione educativa integrata e efficace.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento e insegnamento curriculare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Docente di sostegno	Attività di potenziamento e di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di continuità e di potenziamento delle attività motorie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	Attività di potenziamento dello strumento musicale Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) è la figura chiave che gestisce i servizi amministrativi, finanziari e contabili della scuola, coordinando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) e lavorando sotto le direttive del Dirigente Scolastico, ma con autonomia operativa, occupandosi di bilancio, gestione del personale, inventari, e atti amministrativi complessi, assicurando il funzionamento efficiente dell'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Sportello Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Orientainsieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stato stipulato tra i Dirigenti Scolastici degli Istituti:

- di Istruzione Superiore "Via Gramsci"
- Comprensivo "Cardinale Oreste Giorgi"
- Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta"
- Comprensivo "Segni"

un accordo di rete con denominazione "Rete Orientainsieme" con il fine di:

- coordinare l'informazione in merito all'offerta formativa dei percorsi del Secondo Ciclo di Istruzione presenti nel territorio di Valmontone e Segni;
- attivare forme di collaborazione tra gli Istituti della Rete; condividere risorse e attività didattiche; organizzare attività di PCTO; favorire la scelta e l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno



delle superiori;

-limitare i casi di abbandono e dispersione; attivare e coordinare momenti di confronto tra docenti;

-promuovere la formazione periodica dei docenti e dei genitori; attivare azioni progettuali condivise.

L'accordo ha una durata triennale.

Denominazione della rete: Ambito 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comunità educanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Unilink**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università E-campus**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Uni Roma 3**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Sapienza**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Unicas**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Università Uni Roma 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Tor Vergata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CRI Valmontone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD Podisti Valmontone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD Atletica Valmontone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Centro Anziani "Paolo Brizzi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione "La Ginestra"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Banda città di Valmontone "O. Francesconi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Italiana genitori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Agraria Valmontone



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano triennale per la formazione dei docenti

Il Piano Triennale di Formazione dei Docenti dell'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" di Valmontone è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e costituisce uno strumento strategico per il miglioramento continuo della qualità dell'azione educativa e didattica dell'Istituto. La formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente sono riconosciuti quali elementi qualificanti e irrinunciabili della funzione docente, in quanto finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze professionali, metodologiche, organizzative e relazionali necessarie a rispondere in modo efficace alle esigenze educative degli alunni e alle sfide poste dall'evoluzione del contesto scolastico, sociale e culturale. Il Piano è elaborato in coerenza con le Priorità e i Traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, con gli Obiettivi di processo e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, nonché con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti. Esso si inserisce in una visione unitaria del sistema scolastico, in cui la formazione rappresenta una leva fondamentale per l'innovazione, l'inclusione e il successo formativo degli studenti. Il Piano ha validità triennale ed è soggetto ad aggiornamento annuale, al fine di garantire la coerenza con i bisogni formativi emergenti, con le priorità educative dell'Istituto e con le opportunità formative disponibili a livello nazionale e territoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione tecnologica e digitale; AI in contesti educativi e didattici; didattica per competenze e valutazione; inclusione e disabilità; STEM; lingua inglese, sicurezza e gestione dei dati (privacy)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalla rete di



scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola, dalla rete di ambito e dalla rete di scopo

Approfondimento

Istituto Comprensivo “Madre Teresa di Calcutta” – Valmontone

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Triennio 2025–2028

PREMESSA E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Piano Triennale di Formazione dei Docenti dell’Istituto Comprensivo “Madre Teresa di Calcutta” di Valmontone è parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa e costituisce uno strumento strategico per il miglioramento continuo della qualità dell’azione educativa e didattica dell’Istituto.

La formazione e l’aggiornamento professionale del personale docente sono riconosciuti quali elementi qualificanti e irrinunciabili della funzione docente, in quanto finalizzati allo sviluppo e al consolidamento delle competenze professionali, metodologiche, organizzative e relazionali necessarie a rispondere in modo efficace alle esigenze educative degli alunni e alle sfide poste dall’evoluzione del contesto scolastico, sociale e culturale.

Il Piano è elaborato in coerenza con le Priorità e i Traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, con gli Obiettivi di processo e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, nonché con le priorità del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti. Esso si inserisce in una visione unitaria del sistema scolastico, in cui la formazione rappresenta una leva fondamentale per l’innovazione, l’inclusione e il successo formativo degli studenti.



Il Piano ha validità triennale ed è soggetto ad aggiornamento annuale, al fine di garantire la coerenza con i bisogni formativi emergenti, con le priorità educative dell'Istituto e con le opportunità formative disponibili a livello nazionale e territoriale.

PRINCIPI ISPIRATORI DELLA FORMAZIONE

Il Piano Triennale di Formazione dei Docenti si fonda sui seguenti principi:

- continuità e sistematicità della formazione lungo l'intero arco della carriera professionale;
- integrazione tra formazione individuale e formazione collegiale;
- centralità della riflessione professionale e della ricerca-azione;
- valorizzazione delle competenze professionali presenti all'interno dell'Istituto;
- diffusione delle buone pratiche didattiche e costruzione di un linguaggio professionale condiviso;
- ricaduta della formazione sull'attività curricolare e sull'organizzazione scolastica.

La formazione è intesa come processo permanente e dinamico, orientato al miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento, allo sviluppo di pratiche didattiche inclusive e innovative e al rafforzamento della comunità professionale.

FINALITÀ DEL PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano di Formazione è finalizzato a:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto;
- sostenere l'innovazione metodologica e didattica;
- promuovere una didattica per competenze;
- rafforzare le pratiche di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- favorire il successo formativo di tutti gli alunni;
- sviluppare competenze professionali coerenti con le esigenze educative attuali;
- sostenere il benessere professionale dei docenti;
- promuovere la collaborazione e la condivisione all'interno della comunità scolastica.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

I bisogni formativi dell'Istituto sono stati rilevati attraverso strumenti di indagine (questionari e momenti di confronto collegiale) rivolti al personale docente.

L'analisi dei dati emersi ha consentito di individuare aree di intervento coerenti con il contesto



scolastico, con le priorità strategiche dell'Istituto e con le esigenze formative espresse dal corpo docente.

AREE PRIORITARIE DI FORMAZIONE

Sulla base della rilevazione dei bisogni e degli obiettivi strategici dell'Istituto, sono individuate come prioritarie le seguenti aree di formazione:

- innovazione tecnologica e digitale, con particolare riferimento all'uso consapevole delle tecnologie nella didattica;
- intelligenza artificiale applicata ai contesti educativi e didattici;
- didattica per competenze e valutazione, anche in relazione alla progettazione curricolare;
- inclusione e disabilità, con attenzione ai bisogni educativi speciali e al benessere degli alunni;
- STEM, per il potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e logico-matematiche;
- sicurezza sul lavoro e adempimenti normativi;
- lingua inglese, per il rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività di formazione previste dal Piano potranno essere realizzate attraverso:

- corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- corsi proposti da Enti e Associazioni professionali accreditati presso il Ministero;
- iniziative formative promosse dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi progettati e realizzati dall'Istituto, con il supporto di formatori interni o di esperti esterni;
- attività di autoformazione coerenti con il PTOF;
- formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro.

È riconosciuta altresì la partecipazione a seminari, convegni e iniziative formative di carattere culturale e professionale.

ORGANIZZAZIONE, RISORSE E OPPORTUNITÀ FORMATIVE

La pianificazione e il coordinamento delle attività di formazione sono affidati al Dirigente Scolastico e deliberati dal Collegio dei Docenti, con il supporto del Referente per la Formazione.



L'organizzazione delle attività formative è orientata ai criteri di efficacia, qualità e sostenibilità, privilegiando modalità a costo zero per l'Istituzione scolastica e valorizzando le competenze professionali presenti all'interno dell'Istituto, anche attraverso pratiche di formazione tra pari e momenti di condivisione collegiale.

Le attività di formazione saranno realizzate prevalentemente mediante iniziative gratuite promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalle Reti di scuole e da Enti accreditati. Eventuali iniziative a pagamento potranno essere attivate compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili o attraverso l'utilizzo della Carta del Docente, nel rispetto delle deliberazioni degli organi collegiali.

Nell'ambito delle opportunità formative disponibili a livello nazionale, l'Istituto potrà aderire alle iniziative di formazione promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso la piattaforma FUTURA - La scuola per l'Italia di domani, anche in relazione alle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel rispetto delle deliberazioni degli organi collegiali e delle risorse e tempistiche della programmazione nazionale.

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLA FORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico accerta l'avvenuta formazione e ne valorizza la ricaduta sull'attività didattica e organizzativa dell'Istituto. Il Piano è oggetto di monitoraggio e di aggiornamento annuale, al fine di garantire la coerenza dei percorsi formativi con le esigenze emergenti e con le priorità strategiche dell'Istituto nel corso del triennio.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Piano triennale per la formazione personale ATA

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione; gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, collaboratori scolastici, Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Agenzie formative

Formazione di Scuola/Rete Singola scuola, rete di ambito e rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative